KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

POLO TECNICO PROFESSIONALE
"A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"
Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038
Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it
WEB: http://polobarlacchilucifero.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

CODICE MINISTERIALE IP 13

CLASSE 5 H

a.s. 2025/2026

Coordinatrice Prof.ssa

Dirigente Scolastico: Dott. **GIROLAMO ARCURI**







Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

PROFILO INDUSTRIE TESSILI E SARTORIALI

DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

PROFILO PROFESSIONALE

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire "italiano" è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarità.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore settimanali di lezione).

MATERIE DI STUDIO

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.

È, quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

Sbocchi Professionali

Il diplomato nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale. Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

Referenziazione Ateco C – 13 industrie tessili e sartoriali referenziazione Nup

6.5.3 – Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

Le professioni comprese in questa classe preparano e tessono fibre di vario genere, confezionano artigianalmente capi e complementi di abbigliamento in tessuti, in pelle e pelliccia, biancheria intima e per la casa; realizzano tende, drappeggi, divani, poltrone e materassi; lavano e puliscono a secco articoli di abbigliamento e di arredamento per le famiglie

6.5.3.1 – Preparatori di fibre

6.5.3.2 – Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali

6.5.3.3 – Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai

6.5.3.4 – Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate

6.5.3.5 – Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate

6.5.3.6 – Tappezzieri e materassai

6.5.3.7 – Artigiani e addetti alle tinto- lavanderie

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale"
- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali - risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

– utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

– selezionare e gestire i processi della produzione tessile – sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

– applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

– innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

– riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

– padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo e operare in modo autonomo attraverso apertura di una partita iva ed una iscrizione alla camera di commercio.

ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA

- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Progettista/Disegnatore
- Modellista
- Tecnico di laboratorio
- Addetto alla confezione
- Dipendente ufficio stile
- Dipendente di sartoria
- Gestione attività individuale ed artigianale
- Docente tecnico pratico

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia dell'Istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi:" Servizi socio- sanitari". Con Delibera di Giunta della Regione Calabria n. 1 del 4 gennaio 2024 la rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa regionale sono state interessate da un piano di riorganizzazione e di razionalizzazione. Secondo tali disposizioni, dal giorno 1 settembre 2024, l'Istituto scolastico A. M. BARLACCHI è stato unito all'Istituto Tecnico Commerciale A. LUCIFERO.

Si è vista, così, la nascita del nuovo Istituto scolastico denominato: *Polo Tecnico Professionale "BARLACCHI-LUCIFERO".*

Il contesto dell'Istituto Professionale

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti, mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Vision, Mission e Strategia

Il Polo Tecnico Professionale "Barlacchi- Lucifero" concentra il proprio impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il Polo punta sulla ricomposizione fra sapere e saper fare come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità.

La vision del Polo Tecnico Professionale "Barlacchi- Lucifero" si riassume in quanto indicato nell'atto di indirizzo del nuovo Dirigente scolastico. Di seguito i punti essenziali delle azioni previste:

- All'interno di un processo di apprendimento che copra l'intero arco della vita, l'offerta formativa del POLO apporterà il proprio contributo alla crescita culturale e alla preparazione tecnica e professionale degli studenti, fornendo loro competenze di base, specialistiche e dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di collocarsi nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi post/diploma in qualsiasi ambito;
- Poiché gli studenti restano l'elemento centrale a cui è finalizzata tutta l'azione educativa e formativa del POLO, risulta primaria l'attenzione all'andamento scolastico, al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà, fragili e agli studenti diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta al monitoraggio degli esiti scolastici al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, puntando su efficaci metodologie come il *cooperative learning e il learning by doing*;
- Occorrerà consolidare l'internazionalizzazione e promuovere il rafforzamento delle competenze linguistiche e digitali. Allo stesso tempo si ravvisa la necessità di intensificare i rapporti con il territorio
  circostante mediante una fitta rete di accordi e convenzioni che sappiano guardare agli
  sviluppi della Riforma della filiera tecnico-professionale (Riforma del sistema ITS);

Diventa importante intensificare e incrementare i collegamenti con il mondo del lavoro per l'attuazione delle ore di FSL nell'arco del triennio, come previsto dalla normativa. Il mondo globale rende sempre più urgente la necessità che gli studenti, poi lavoratori, si possano muovere nel territorio europeo come portatori di competenze spendibili ovunque. È pertanto importante favorire soggiorni e scambi anche a distanza che possano coinvolgere un numero significativo di studenti. La progettazione didattica è studiata e realizzata in modo da far emergere e indirizzare le potenzialità che gli studenti esprimono, verso la costruzione di un progetto di sé coerente tanto con le proprie inclinazioni quanto con i bisogni espressi dal territorio. Ripensare il «fare scuola» in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni BES e delle eccellenze.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PECUP

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali con riferimento all'abbigliamento in particolare e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato acquisisce le seguenti competenze:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze specifiche dell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy

1. Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
2. Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
3. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestazionali;
4. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
5. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
6. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
7. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
8. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
9. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica;

L'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy, finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale.

SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Dall'a.s. 2017-2018 i professionali sono soggetti alla nuova normativa, ciò impone un cambiamento delle programmazioni dei Dipartimenti e delle singole discipline.

Gli Istituti Professionali della Riforma sono da intendersi come delle scuole territoriali dell'innovazione. La struttura curriculare (biennio unitario e triennio distinto in singole annualità) e quadri orari flessibili per consentire alle scuole di costruire il proprio curricolo d'istituto.

Le singole scuole hanno la possibilità di declinare i profili unitari degli indirizzi in percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando, nel rispetto dei vincoli assegnati, gli strumenti dell'autonomia e della flessibilità.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Profilo unitario per ciascuno degli 11 indirizzi viene inteso come standard formativo in uscita, quale insieme compiuto e riconoscibile di competenze descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi del settore economico professionale correlato.

È possibile, con la riforma, declinare i profili unitari in percorsi specifici richiesti dal territorio rispettando:

- La coerenza con le linee guida per la programmazione regionale dell'offerta formativa emanate dalla Regione
- La garanzia di mantenimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.C.U.P.
- L'utilizzazione degli spazi di flessibilità nel rispetto dei vincoli indicati nel Regolamento
- L'invarianza delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola
- La riferibilità dei percorsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo

L'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE, comune a tutti gli indirizzi, ha un quadro orario prevede un monte ore per ciascun insegnamento fisso cui è possibile applicare la quota di autonomia.

Le AREE DI INDIRIZZO hanno dei quadri orari articolati:

- in alcuni casi con un monte ore fisso
- in altri casi con un intervallo tra un valore minimo e un valore superiore
- in ulteriori altri casi alcuni insegnamenti e attività hanno un valore pari a 0 (zero) come limite minimo associato ad un corrispondente valore superiore. In questo caso, l'insegnamento può essere inserito o meno nel percorso formativo a seconda della declinazione operata dalla scuola all'interno della macro-area dell'attività economica di riferimento.

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

INDIRIZZO IP13

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DESCRIZIONE DEL QUADRO ORARIO IP13

Q0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

STATO DEL QUADRO ORARIO COMPLETO

CODICE ATECO C13 INDUSTRIE TESSILI

QUADRO ORARIO ATTIVO NELL'ANNO CORRENTE

ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV, V

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

c) Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" **BIENNIO**

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	**Monte ore Biennio**	**Discipline di riferimento**	**Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017**	**Monte ore di riferimento**
Asse dei linguaggi	**462 ore**	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	**264 ore**	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	**264 ore**	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	**132 ore**	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	**66 ore**	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	**1.188 ore**			**1.188**
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	**924 ore**	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-40 (*) A-41 A-66 (**)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-07 A-08 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-39 A-40 A-42	198/264
			A-44 A-61 A-62	
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) *396 ore*			B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Totale ore Area di Indirizzo	**924 ore**		**924**
TOTALE BIENNIO	**2.112 ore**		
Di cui: *Personalizzazione degli apprendimenti*	*264 ore*		

(*) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale

(**) Classe di concorso ad esaurimento

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017**	**Monte ore 3° anno**	**Monte ore 4° anno**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		**462**	**462**	**462**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
	Progettazione e produzione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16	132/198	132/198	132/198

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		A-17 A-34 A-37 A-39 A-42 A-44			

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e crescita. Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo cambiamento e in movimento. In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DURATA 5 ANNI CODICE MINISTERIALE IP13

DESCRIZIONE FIGURA		Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche. L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.
	REFERENZIZIONE ATECO	C – 13 INDUSTRIE TESSILI E SARTORIALI
	REFERENZIZIONE NUP	**6.5.3 - Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento** Le professioni comprese in questa classe preparano e tessono fibre di vario genere, confezionano artigianalmente capi e complementi di abbigliamento in tessuti, in pelle e pelliccia, biancheria intima e per la casa; realizzano tende, drappeggi, divani, poltrone e materassi; lavano e puliscono a secco articoli di abbigliamento e di arredamento per le famiglie 6.5.3.1 - Preparatori di fibre 6.5.3.2 - Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali 6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 6.5.3.4 - Pellicciai, modellatori di pellicceria e professioni assimilate 6.5.3.5 - Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate 6.5.3.6 - Tappezzieri e materassai 6.5.3.7 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie
COMPETENZE TECNICHE		- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. - selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio. - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. - padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

QUADRO ORARIO ADOTTATO NELL' IPSIA BARLACCHI
Industria e Artigianato per il Made in Italy

Ore settimanali

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
MATERIE "Area Comune"	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	_	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	20	19	14	14	14

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Materie “Area Indirizzo”	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 *	3 *	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Fisica)	2	2	–	–	–
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	9	6	6
Progettazione e Produzione	-	-	4 *	5 *	4*
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-		2	3
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	-	-	5 *	5 *	5*
Totale ore area settimanali	15	15	18	18	18
Totale ore annuali	495	495	594	594	594
Di cui in compresenza	99	99	297	297	297

*Compresenza con il docente tecnico pratico

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
LINGUA INGLESE		
MATEMATICA		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI		
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE		
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
RELIGIONE CATTOLICA		
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
RAPPRESENTANTI GENITORI		
RAPPRESENTANTI ALUNNI		

- Docente ITP in compresenza

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N	MATERIA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
1	Religione			
2	Lingua e letteratura Italiana			
3	Storia			
4	Lingua Inglese			
5	Matematica			
6	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni			
7	Progettazione e Produzione			
8	Tecniche di Distribuzione e Marketing			
9	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi produttivi			
11	Scienze Motorie e Sportive			
12	Materia alternativa alla religione			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe success.
2023/24	15	0	0	11
2024/25	11	9	0	14
2025/26	14	0	0	////

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V H

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROFILO DELLA CLASSE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

CREDITI FORMATIVI CLASSE 5 H

3° e 4° anno

	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	TOTALE III + IV anno
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
☐ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ☐ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ☐ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. ☐ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Open day Orientamento Unical Tematiche ambientali sviluppate in Cittadinanza e Costituzione	Tutte le discipline Tutte le discipline Tutte le discipline

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Fashion Week Costruzione e lettura grafici Ricerche specifiche su argomenti storici, eventi, storia del costume. Ricerca nella rete dei componenti e sistemi nel settore della moda alla luce delle nuove tecnologie.	Inglese- Progettazione e Produzione Matematica Storia, Italiano, discipline professionalizzanti Discipline professionalizzanti Tutte le discipline

COMPETENZE SPECIFICHE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY		
Interpretare il figurino in ogni sua parte;	Il corpo umano femminile.	Materie professionalizzanti
Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti.	Metodologia del rilevamento delle misure. Tabella taglie standard. Scheda tecnica. Modello base, trasformazione e sviluppo.	Materie professionalizzanti
Conoscere tecniche e materiali per la produzione artigianale e industriale.	Rappresentazione grafica dei modelli in scala e in misura reale. La tabella taglie.	Materie professionalizzanti
Realizzare prototipi di modelli e eseguire lo sviluppo delle varie taglie	Capo campione e cartone industriale. Nozioni base dello sviluppo. Sviluppo taglie dei modelli base dell'abbigliamento	Materie professionalizzanti
Riconoscere i tessuti per un adeguato piazzamento, riuscendo a rispettare i tempi e le scadenze previste.	Campionario dei tessuti in base all'aspetto. Abbinamento modello- tessuto. Disegno complessivo di tutti i pezzi che compongono il modello cercando di studiare la disposizione migliore per ottenere un buon piazzamento e un minor consumo del tessuto (scheda analitica per il clichè)	Materie professionalizzanti
Realizzare la confezione di un capo curandone il livello di qualità.	Assemblare un capo rispettando l'iter, i tempi, le scadenze previste i criteri di ordine e precisione richiesti nella confezione, dimostrando di aver compreso il procedimento di lavorazione dello stesso. Realizzare capi di qualità e perfettamente rifiniti	Materie professionalizzanti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti

DISCIPLINA**: LETTERATURA ITALIANA**

Docente:

Libro di testo: *Letteratura Aperta*
Autori: M. Sambugar- G. Salà Editore: La Nuova Italia
Ore di lezione effettuate: **118 su n. 132 ore programmate**

<table>
<tr><th colspan="2">COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA</th></tr>
<tr><td colspan="2">➢ COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA
➢ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
➢ Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
➢ Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
➢ Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
➢ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
➢ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
➢ Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE GENERALI</td><td>Lingua
✓ Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale.
✓ Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari e per l’approfondimento di tematiche coerenti con l’indirizzo di studio.
✓ Struttura di un curriculum vitæ e modalità di compilazione del CV europeo
Letteratura
✓ Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall’ Unità d’Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
✓ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l’identità culturale nazionale nelle varie epoche.
✓ Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.
✓ Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture europee</td></tr>
<tr><td>ABILITA’</td><td>✓ Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
✓ Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.
✓ Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.
✓ Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</td></tr>
</table>

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	**La letteratura dell'Unità d'Italia: Alessandro Manzoni, pensiero politico e poesia civile e patriottica.** Gli apporti dello scrittore al processo di unificazione italiana; la concezione della Storia. La "questione della lingua". I Promessi sposi: struttura e temi. La Provvidenza manzoniana e il tema del male. **Analisi dei testi:** Dalle *Odi: Marzo 1821* **Dal secondo Ottocento al primo Novecento: caratteri generali della letteratura di fine '800.** Il Positivismo e il Naturalismo francese, il Verismo italiano. **Giovanni Verga**: vita e opere. La raccolta *Vita dei campi*. La trama di *Nedda* , de L'*Amante di Gramigna* e de *La lupa*. Il *Ciclo dei vinti:* struttura generale. Analisi della trama de *I Malavoglia* e di *Mastro Don Gesualdo*. Personaggi, luoghi e temi del ciclo dei romanzi. **Analisi dei testi:** *Rosso Malpelo* *Prefazione* a *L'amante di Gramigna;* **Emile Zola:** brevi cenni biografici. Lettura e analisi di un brano tratto da *Al paradiso delle signore.* **Il Decadentismo:** caratteri generali e temi. Breve accenno ai "poeti maledetti". G. D'Annunzio e G. Pascoli a confronto: due diversi modi di intendere le tematiche decadenti. L'estetismo. **Gabriele D'Annunzio: il poeta di lusso.** Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico. La partecipazione alla Prima guerra mondiale: il volo su Vienna e l'Impresa di Fiume.. Il progetto poetico de *Le* Laudi: stile e temi. I romanzi dannunziani: *Il Piacere;* I romanzi del *superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no.* **Analisi dei testi:** Da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli Da *Alcyone*: *La sabbia del tempo* *La pioggia nel pineto* **Giovanni Pascoli: il poeta delle piccole cose.** Biografia. Raccolte poetiche: *Myricae, I poemetti,* i *Canti di Castelvecchio.* Temi e soluzioni formali delle raccolte. Poetica e significato del "fanciullino". Il tema dell'emigrazione nella poesia pascoliana. **Analisi dei testi:** Da *Myricae: X Agosto* Da *Primi poemetti*: *Italy* **Il Primo Novecento. La poesia sperimentale nel Futurismo e la poesia di guerra.** Le Avanguardie storiche del Novecento: il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Il Futurismo nell'arte: rapida carrellata delle opere di Umberto Boccioni. **Analisi del testo:** Da *Zang tumb tuuum*: Il bombardamento di Andrianopoli. **Analisi dei manifesti:** *Manifesto del Futurismo*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Giuseppe Ungaretti: il poeta soldato. La poesia "essenziale" e la scrittura della trincea. La lingua e i temi. Le raccolte poetiche: *Il porto sepolto, Allegria di Naufragi, Sentimento del tempo, Il dolore.* **Analisi del testo** Da *L'Allegria*: *Veglia* *Fratelli* *Mattina* **La letteratura della "crisi" tra le due guerre: Italo Svevo e Luigi Pirandello (cenni).** L'influenza della psicoanalisi nella letteratura italiana tra le due guerre: *La coscienza di Zeno* e la figura dell'inetto. Trama e caratteristiche del romanzo. Pirandello e l'identità moderna: cenni biografici sull'autore. La trama di *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila*. Breve excursus sulle principali tematiche affrontate dalla scrittura di Pirandello. INCONTRO CON L'AUTORE Nel mese di dicembre 2025 la classe ha partecipato, previa lettura integrale dello stesso, alla presentazione del libro ***Lettere minuscole*** di Claudio Dionesalvi. Le studentesse hanno avuto l'opportunità di approfondire alcuni aspetti della storia calabrese nel periodo in cui si svolgevano gli eventi legati alla Seconda Guerra mondiale.

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **STORIA**

Docente:

Libro di testo: *Il tempo, l'uomo, il lavoro* di M. Onnis, L. Crippa, Loescher editore.

Ore di lezione effettuate **49 su 66 ore programmate**

COMPETENZE GENERALI DELLA DISCIPLINA	
➢ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. ➢ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. ➢ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ➢ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. ➢ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. ➢ Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento	
CONOSCENZE GENERALI	La politica nella società di massa Le grandi potenze: nazionalismo e antisemitismo Il nuovo "sistema di fabbrica". La terza rivoluzione industriale. Le premesse e le cause del conflitto. La questione balcanica. 1914-1916: la guerra di trincea 1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati L'Europa e il mondo nel dopoguerra Europa e Stati Uniti negli anni Venti La grande depressione e il New Deal L'Italia fascista: la conquista del potere, la società, l'economia Il totalitarismo in URSS: Lenin e l'attuazione del progetto totalitario di Stalin La Germania nazista: la repubblica di Weimar, l'ideologia nazista, lo Stato totalitario Le vittorie dell'Asse L'Europa nazista e la Shoah La guerra in Italia
ABILITA'	➢ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato ➢ Analizzare problematiche significative del periodo considerato ➢ Interpretare e confrontare testi storiografici ➢ Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e le condizioni di vita e di lavoro ➢ Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica di fonti di informazione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	➢ Collegare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche ➢ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea
CONTENUTI	**UdA 1: L'Italia prima dell'Unità e il processo di unificazione** Il concetto di indipendenza e di Stato; cos'è una costituzione, le guerre di indipendenza italiana in sintesi; l'Unità italiana e il significato simbolico della bandiera; il completamento dell'unificazione; la situazione economico-sociale dell'Italia unita. **UdA 2: I primi governi dell'Italia unita** Destra e Sinistra storica; il Governo di Depretis e il trasformismo storico; il governo di Crispi e i principali provvedimenti. La figura di Giovanni Giolitti: l'età giolittiana. **UdA 3: La Belle Époque: Politica, Società, Sistema Fabbrica, Emigrazione.** Le caratteristiche economiche, sociali e politiche della società di massa: la seconda rivoluzione industriale. La Belle Epoque: i consumi di massa; i grandi magazzini, l'arte e il cinema. La nascita del partito operaio: sciopero e sindacati; l'occupazione delle terre da parte dei contadini; Marx e il capitalismo; la grande emigrazione oltreoceano di fine Ottocento. **UdA 4: La Grande guerra, il dopoguerra e la crisi del '29.** ➢ La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto e suo svolgimento. Alleanze e dinamiche diplomatiche. L'entrata in guerra dell'Italia: la disfatta di Caporetto; fasi finali e trattati di pace. ➢ Focus di approfondimento sulla vita del soldato in trincea: fonti fotografiche e letterarie. ➢ Tensioni e difficoltà del primo dopoguerra: il crollo della Borsa di *Wall Street*. **UdA 5: I regimi totalitari.** ➢ Cos'è un regime totalitario? ➢ L'Italia fascista: il consolidamento del regime negli anni Trenta. ➢ L'affermazione del nazismo in Germania e le caratteristiche della dittatura. ➢ **UdA 6: La Seconda guerra mondiale**: dinamiche generali, schieramenti, passaggi principali fino all'Armistizio del '43. Il 25 Aprile e la Liberazione dell'Italia: la Resistenza delle donne. **CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA** Il Risorgimento italiano: simboli, colori, inni, volti e divari. Storia de *Il Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo. La questione ambientale a Crotone: il concetto di SIN e la bonifica allo stato attuale.

Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio.

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**
Docente:

Fonti (da cui sono stati tratti gli argomenti):
- New Fashionable English, di C. Oddone, E. Cristofani, ed. San Marco
- Identity, di P. Radley, ed. Oxford

Ore di lezione effettuate**: 42 su n° 66 ore programmate**

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto. Saper usare il dizionario bilingue. Acquisire una corretta competenza linguistica. Cogliere le finalità della comunicazione. Comprendere un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza. Comprendere messaggi più complessi.
ABILITA'	**Produzione orale:** Saper descrivere, argomentare, esporre con lessico, fonema e grammatica appropriati. **Comprensione del testo scritto:** Selezionare informazioni, elementi espliciti e non. Operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari. **Produzione scritta:** Produrre testi logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati. **Capacità:** Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere). Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico sia oralmente che per iscritto. Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi proposti.
CONTENUTI	**Technical English** - The Fashion Industry - Many Targets, many brands - Collections and ranges - Designers and Fashion Shows - Fashion Week - Fast Fashion - Microfibers **Linguistic Structures** Revision check: Present tense, Past Tense and Future. **Unità di apprendimento (1°):** **Functions:** Parlare di sport Parlare di esperienze personali Accordarsi per uscire insieme

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Grammar: Technical English - The Fashion Industry - Many Targets, many brands - Collections and ranges - Designers and Fashion Shows - Fashion Week - Fast Fashion - Microfibers **Linguistic Structures** Revision check: Present tense, Past Tense and Future. **Unità di apprendimento(1°):** **Functions:** Parlare di sport Parlare di esperienze personali Accordarsi per uscire insieme **Grammar:** Present Perfect Present Perfect con *ever* e *never* Present Perfect vs Passato semplice **Vocabulary:** Sport **Unità di apprendimento(2°):** **Functions:** Esprimere sentimenti Parlare di azioni recenti Parlare di situazioni in occasioni sociali Fare e rispondere ad offerte **Grammar:** Present Perfect con just, yet, already some/any/no/every nei composti **Vocabulary:** Sentimenti ed emozioni Interazioni e verbi per esprimere emozioni Aggettivi che terminano in -ed e -ing

Il docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Docente:

Libro di testo: Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol.4 e Vol. 5 – Ed. Petrini
Ore di lezione effettuate: **59 su n° 99 ore programmate**

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
Risultati di apprendimento conseguiti:	
COMPETENZE	Saper ☐ Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche ☐ Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche ☐ Saper operare con tabelle e grafici ☐ Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente ☐ Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali
CONOSCENZE	Studio di funzioni: dalla classificazione alla rappresentazione grafica sul piano cartesiano.
ABILITA'	Essere in grado di: ☐ Saper risolvere disequazioni intere e sistemi, ☐ Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni di funzioni analitiche ☐ Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate ☐ Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata. ☐ Classificare i punti di discontinuità e determinarli ☐ Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione ☐ Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche ☐ Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto ☐ Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione ☐ Saper calcolare gli intervalli di crescenza e concavità ☐ Saper rappresentare graficamente una funzione
CONTENUTI	CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI ☐ Equazioni e disequazioni di primo grado ☐ Equazioni e disequazioni di secondo grado ☐ Equazioni razionali fratte ☐ Ripresi i concetti di relazione e di funzione reale di una varabile reale ☐ Funzioni iniettive, suriettive, biettive ☐ Classificazione delle funzioni ☐ Funzioni pari e dispari ☐ Nozioni elementari di topologia su $\mathbb{R}$: Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera ☐ Definizione di limite: finito per x che tende ad un numero reale – infinito per x che tende ad un numero reale – finito per x tendente all'infinito – infinito per x tendente all'infinito

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Limite dx e sx, di una funzione (solo in termini concettuali)
- Limiti che si presentano in forma indeterminata: ∞/∞; 0/0
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione razionale intera, fratta
- Intervalli di positività e di negatività di una funzione razionale intera e fratta.
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Funzioni continue in un punto
- Funzioni continue in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni
- Asintoti verticali e orizzontali
- Asintoti obliqui
- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Funzioni crescenti e/o decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Teorema di de l'Hopital

EDUCAZIONE CIVICA

	Argomento: IL DISTRETTO INDUSTRIALE	

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

Docente:

Libro di testo: il prodotto moda: Luisa Gibellini, Carmela B. Tomasi, Mattia Zupo (con cd allegato), ed. clitt, ***La*** *figura nella moda*

Ore di lezione effettuate**: 98 su n° 132 ore programmate**

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
In termini di risultati di apprendimento conseguiti, le alunne sanno: costruire graficamente i cartamodelli, tenendo conto delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze e degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costì e la sostenibilità ambientale; realizzare, rispettando le proporzioni dettate dalla tabella taglie e i valori di vestibilità, i cartamodelli di abiti e le loro trasformazioni; piazzare su tessuto i vari pezzi che compongono i modelli; effettuare il taglio delle varie parti degli stessi; assemblare, con precisione, i pezzi; confezionare in misure reali, utilizzando le macchine in dotazione e rispettando le regole di sicurezza; individuare, all'interno di un'azienda del comparto di pertinenza, le componenti principali della sua organizzazione, il ciclo di produzione e i diversi profili professionali attinenti allo stesso; riprodurre le fasi di impostazione di una collezione e del processo di realizzazione della stessa; utilizzare tali competenze nella predisposizione ed organizzazione della sfilata di fine anno.	
COMPETENZE	Saper • Rilevare i vari punti di misurazione su manichino o su soggetto • Identificare una tabella taglie • Realizzare i prototipi di abiti • Interpretare il figurino in ogni sua parte • Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti • Usare un linguaggio tecnico-simbolico e merceologico • Riuscire a tradurre il figurino ed il disegno in piano nella realtà tridimensionale di un capo di abbigliamento che rispetti linea, volume e vestibilità dei modelli. • Realizzare i grafici modellistici base e le principali trasformazioni dei capi studiati e confezionati nell'arco del V anno, con l'ausilio di schede che ne guidano il percorso progettuale. • Costruire tavole tecniche con lo sviluppo delle parti di un modello. • Compilare semplici schede tecniche modellistiche utilizzando un linguaggio tecnico e merceologico corretto e appropriato. • Effettuare su un manichino una verifica del prototipo per valutarne volumi, linee, tagli in relazione al figurino e all'adattabilità al corpo
CONOSCENZE	• Conoscere tecniche e materiali • Conoscere le regole fondamentali dello sviluppo manuale • Conoscere: le tecniche di confezione del metodo artigianale e industriale; le tecniche dello sviluppo taglie manuale; le varie fasi di una collezione ed i profili professionali ad essa sottesi

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	**Progettazione creativa** • Realizzazione di un bozzetto materico • Esercitazione grafica: disegnare partendo dalle figure geometriche di base • Esercitazione grafica: disegno del volto femminile di profilo • Esercitazione grafica: disegno dei particolari del viso • Esercitazione grafica/creativa: elaborazione di un abito esagerando uno dei suoi elementi • Bozzetto ispirato alle forme geometriche di base • Bozzetto realizzato con la tecnica dello Zentangle • Bozzetto ispirato alle forme geometriche di Roberto Capucci • Superfici naturali e superfici artificiali • Superfici artificiali – La macrotessitura • Introduzione alle fasi del progetto: - Ricerca iconografica - Tema d'ispirazione - Mood d'atmosfera - Schizzi ideativi • Significato, analisi e selezione del materiale per la realizzazione del moodboard • Progettazione e realizzazione di moodboard, schizzi ideativi e figurino, ispirati ai seguenti temi scelti dalle alunne: - Arte Africana e Cubismo - Opulenza Barocca - Country style - Il Tubino nero - Le Winx - Stile Gospel - Mulan - Harry Potter - Il Kimono - Stile Tropicale - Stile Militare - Il Corsetto - Le Case di Moda • Realizzazione di un bozzetto con abito stile Anni Venti • Simulazione seconda prova di esame: - Stile Impero - Arte e Moda: Gustav Klimt - Moda del Secondo Dopoguerra - Arte floreale - Ispirazione Tribale Africana • Realizzazione di un bozzetto ispirato a Elsa Schiaparelli • Realizzazione di un bozzetto ispirato a Cristòbal Balenciaga • Realizzazione di un bozzetto ispirato ad uno stilista degli anni Sessanta • Realizzazione di un bozzetto ispirato ad uno stilista degli anni Settanta • Realizzazione di un bozzetto ispirato ad uno stilista degli anni Ottanta • Realizzazione di un bozzetto ispirato ad uno stilista degli anni Novanta

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Storia della Moda

- **MODA DELL'OTTOCENTO – Lo Stile Impero**

  - I tessuti
  - Elementi principali dell'abbigliamento femminile: la Tunica
  - L'abbigliamento da sera o di gala
  - L'abbigliamento invernale
  - Accessori
  - **Moda e Cinema** – "Emma" (2020) – regia di Autumn de Wilde – Costumi di Alexander Byrne

- **RESTAURAZIONE E ROMANTICISMO – Il processo di occultamento del corpo**

  - Lo Stile Troubadour
  - Il Ballo in costume
  - Gli elementi principali dell'Abbigliamento femminile: la gonna e il corpetto
  - I Tessuti impiegati
  - Lo Stile Pompadour
  - La Crinolina
  - Il primo sarto di Alta M**ode** **Charles-Frédéric Whort**
  - La Demi-crinoline

- **LA BELLE ÈPOQUE** – Contesto storico

  - I Balletti Russi
  - Artisti i cui costumi sono ispirati ai Balletti R
    - G. De Chirico
    - H. Matisse
    - P. Picasso
  - **Paul Poiret** – La Gonna "Humpel"
    - I Pantaloni "Harem"
    - L'Orientalismo nella Moda di Pa**ul** Poiret
    - L'Abito "Josephine"
    - La Tunica "Cairo"
    - Il modello "Eugenie"
    - La Tunica "Paralume"
  - **Mariano Fortuny** – Il recupero dell'Arte Classica
    - "Knossos" e "Delphos"

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- **LA MODA DEL PRIMO DOPOGUERRA** – Contesto storico
  - Caratteristiche principali dello stile e dell'abbigliamento femminile
  - La "Donna Garçon"
  - L'abito Charlestone
  - **Coco Chanel** – Il tubino nero
  - Il Jersey nell'Alta Moda
  - Il Tailleur
  - La Moda della bigiotteria
  - **Madeleine Vionnet** – "L'architetto degli abiti"
  - L'Antica Grecia come ispirazione
  - Il Taglio di sbieco
  - I tessuti leggeri e duttili utilizzati
- **LA MODA DEGLI ANNI TRENTA** – Contesto storico
  - La "Donna Sirena"
  - L'abbigliamento da sera
  - La Moda "Autarchica"
  - Surrealismo e Moda - **Elsa Schiaparelli**
  - **La Moda e il Cinema** – I costumisti di Hollywood
- **Anni Quaranta** - **Cristobal Balenciaga**
- **Anni Cinquanta** - Il New Look – **Christian Dior**
- **Anni Sessanta** – Il nuovo modello femminile: La modella Twiggy
  - i Blue Jeans e la Minigonna
  - Lo Stile Hippie (cenni)
  - **Pierre Cardin** (cenni)
  - **André Courrèges** (cenni)
  - **Paco Rabanne** (cenni)
  - **Yves Saint Laurent** e la moda unisex (cenni)
  - **Rudi Gernreich** e il topless (cenni)
  - **Valentino**
- **Anni Settanta** - **Giorgio Armani**
  - New York – Lo Stile Unisex – Patti Smith
  - **Vivienne Westwood**
- **Anni Ottanta** – **Gianni Versace**
  - Moda Post Atomica
  - Controculture giovanili – Dark – Hip Hop
- **Anni Novanta** - La nuova generazione di designer – **Alexander McQueen** **Martin Margiela**
  - Il Fenomeno vintage

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI MODA**
Docente:

Libro di testo:" Il Nuovo Officina Della Moda" Volume 2

Ore di lezione effettuate: **138 su n° 198 ore programmate**

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
In termini di risultati di apprendimento conseguiti, le alunne sanno: costruire graficamente i cartamodelli, tenendo conto delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze e degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costì e la sostenibilità ambientale; realizzare, rispettando le proporzioni dettate dalla tabella taglie e i valori di vestibilità, i cartamodelli di abiti e le loro trasformazioni; piazzare su tessuto i vari pezzi che compongono i modelli; effettuare il taglio delle varie parti degli stessi; assemblare, con precisione, i pezzi; confezionare in misure reali, utilizzando le macchine in dotazione e rispettando le regole di sicurezza; individuare, all'interno di un'azienda del comparto di pertinenza, le componenti principali della sua organizzazione, il ciclo di produzione e i diversi profili professionali attinenti allo stesso; riprodurre le fasi di impostazione di una collezione e del processo di realizzazione della stessa; utilizzare tali competenze nella predisposizione ed organizzazione della sfilata di fine anno.	
COMPETENZE	Saper • Rilevare i vari punti di misurazione su manichino o su soggetto • Identificare una tabella taglie • Realizzare i prototipi di abiti • Interpretare il figurino in ogni sua parte • Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti • Usare un linguaggio tecnico-simbolico e merceologico • Riuscire a tradurre il figurino ed il disegno in piano nella realtà tridimensionale di un capo di abbigliamento che rispetti linea, volume e vestibilità dei modelli. • Realizzare i grafici modellistici base e le principali trasformazioni dei capi studiati e confezionati nell'arco del V anno, con l'ausilio di schede che ne guidano il percorso progettuale. • Costruire tavole tecniche con lo sviluppo delle parti di un modello. • Compilare semplici schede tecniche modellistiche utilizzando un linguaggio tecnico e merceologico corretto e appropriato. • Effettuare su un manichino una verifica del prototipo per valutarne volumi, linee, tagli in relazione al figurino e all'adattabilità al corpo
CONOSCENZE	• Conoscere tecniche e materiali • Conoscere le regole fondamentali dello sviluppo manuale • Conoscere: le tecniche di confezione del metodo artigianale e industriale; le tecniche dello sviluppo taglie manuale; le varie fasi di una collezione ed i profili professionali ad essa sottesi

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI ***1) Modello base del corpino modellato.*** • Prolungamento del corpino fino al bacino. Apprendere l'uso corretto delle misure necessarie all'esecuzione del cartamodello • Eseguire in qualsiasi taglia il cartamodello relative ad un corpino base modellato e trasformarlo in base alle esigenze • Opera per ottenere dal corpino base capi modellati di lunghezza diversa e stili differenti. • Applica i diversi procedimenti di trasformazione delle riprese per realizzare modelli fantasia utilizzando il modello base del corpino modellato ***2) Dai tracciati al cartamodello, presentazione del capo.*** • Le forme, I materiali, I particolari e le metodologie di confezione che caratterizzano le giacche. • La vestibilità delle giacche: valori di priorità gradi di vestibilità, schede delle misure. • Costruzione del colletto a revers ***3) Studio di varie tipologie di maniche – studio di varie tipologie di colletti piatti e montanti*** ***4) Studio di camicie*** • la camicia classica ***5) Il ciclo industriale*** • L'industrializzazione del tracciato • Esempio grafico dell'industrializzazione di un tracciato riguardante l'abito- Conoscere le regole basilari dell'industrializzazione del tracciato dell'abito • Saper distinguere, ed applicare, le regole che caratterizzano la confezione sartoriale da quella industriale • Inserimento di fori interni, tacche e tutte le indicazioni utili alla lettura del grafico. ***6) Modello base della giacca modellata*** • modello base manica 2 pezzi • Studio fodere e interfodere • Livelli e misure di lunghezza • Circonferenze e misure di larghezza • Dritto filo - appiombo - verso - cimose, trama - ordito - sbieco • Simmetria e asimmetria - Lettura della tabella taglie - misure per metodo artigianale e industriale- • Concetto di vestibilità-Obiettivi: saper piazzare un modello, saper prendere le misure su soggetto, differenza tra metodo artigianale e industriale-saper assemblare le varie parti- confezione e rifiniture.

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

Docente:

Libro di testo: Tecniche di Marketing & Distribuzione Extended - Prodotto Moda" (Amalia Grandi) Ed. San Marco

Ore settimanali: 3

Totale ore: 59 su 99 programmate

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
	FASHION INDUSTRY Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale. Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva. Conoscere il prodotto TA. Conoscere i mercati e i bisogni del consumatore. Conoscere le strategie di marketing per vincere la concorrenza.
	STRATEGIE DI FASHION MARKETING Il processo di marketing e le ricerche di mercato. Conoscere gli obiettivi e le caratteristiche principali del marketing analitico e del marketing strategico. Conoscere gli strumenti per la pianificazione strategica (segmentazione e targeting). Conoscere i concetti di posizionamento e di riposizionamento. Conoscere la segmentazione del mercato e dell'offerta moda.
	FASHION MARKETING MIX Elementi di comunicazione aziendale. Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti. Le leve del marketing mix. Conoscere le caratteristiche del prodotto T.A., le fasi del suo sviluppo, il suo ciclo di vita, i prodotti imitativi. Conoscere le caratteristiche del ciclo di vita di una moda. Conoscere il concetto di prezzo, le modalità pricing e le strategie di prezzo. Conoscere le modalità di comunicazione del prodotto T.A. Conoscere le componenti di una rete di vendita e della logistica. Conoscere le caratteristiche delle strategie push e pull. Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali Il rapporto giuridico previdenziale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	IL BRAND E LA DISTRIBUZIONE NELLA MODA Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti. Le leve del marketing mix. Conoscere il concetto di marca e le differenze con marchio e griffe. Conoscere la classificazione delle aziende moda in base al marchio. Conoscere le politiche di posizionamento del brand. Conoscere il marketing esperienziale, lo storytelling marketing, il trade marketing. Distinguere tra i canali diretti e indiretti. Conoscere le modalità distributive e di gestione delle rimanenze. Conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising
	DIGITAL FASHION MARKETING Nuove forme di commercializzazione e vendita. Conoscere le caratteristiche del fashion digital marketing e dei suoi strumenti. Conoscere il valore di Internet come strumento di vendita, comunicazione, relazione. Conoscere le attività svolte da content manager, influencer e testimonial.
	la libertà e il libero arbitrio Etica della scienza Visione del film: Patch Adams. Riflessione sulla dignità della persona umana. La persona umana e la sua dignità. Visione film: The Help Il concetto di persona nella visione greca e nel pensiero filosofico introduzione alla Bioetica. Video: nell'era della dittatura e del relativismo. La Bioetica nelle religioni- Diritto alla vita e aborto Legge italiana e interruzione volontaria di gravidanza. Presentazione documentario: Perché l'aborto? La Shoah antisemitismo e memoria. Cortometraggio: la parte migliore I metodi contraccettivi e la fecondazione assistita omologa ed eterologa. L'eutanasia: anticipare la morte è un diritto? Le sofisticazioni alimentari La pace nel mondo: obiettivo 16. Le religioni nel mondo. **EDUCAZIONE CIVICA** **IL MONDO DEL LAVORO:** I CCNL, tipologie del rapporto di lavoro , il contratto di lavoro individuale, la previdenza sociale, l'assicurazione per gli infortune sul lavoro e le malattie professionale, la busta paga **SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE,** con particolare riferimento al settore moda

La Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

Docente:

Libro di testo: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI
E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Autore: Cosetta Grana - Editore: San Marco
Ore di lezione effettuate**: 120 su 165 ore programmate**

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
COMPETENZE	- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale - Realizzare disegni tecnici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. - Realizzare e presentare modelli grafici e prototipi, valutando la loro rispondenza agli standard qualitative. - Gestire, sulla base di modelli predefiniti, le attività realizzative connesse al processo produttivo del manufatto. - Predisporre gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione. - Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. - Distinguere le fibre innovative e i tessili tecnici, la loro funzionalità, i trattamenti da realizzare sul capo in base alle diverse caratteristiche e individuarne i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi controlli da eseguire

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONOSCENZE	- Principali innovazioni in campo tessile; - Fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali; - Significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra; - Progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali; - Le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura; - Le nobilitazioni più innovative; - La confezione e la sua limitata innovazione - Difficoltà di definizione e classificazione dei tessili tecnici; - Materie prime e le tecnologie investite nell'introduzione dei tessili tecnici; - Principali tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione; - Importanza dei tessili tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale - Prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità; - Più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi; - Tpologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, topper, manichini, presse, mangano); - Fasi di cartellinaggio e collaudo; - Principali procedure per l'imbusto dei capi; - Processi e i problemi legati all'imballaggio; - Macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio - Concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo; - Principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione; - Ruolo della certificazione di processo e di prodotto; - Basi della norma ISO 9001; -Funzione del collaudo, nelle sue diverse forme; - Logica sottesa ai controlli statistici; - Funzione del capitolato e del contratto tipo; - Controlli da eseguire in accettazione; - Principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi benefici.

	- Aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione; - Costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto; - Principali dettami del D,Lgs n 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro; I Rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.
ABILITA'	-Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili; - Riconoscere la lavorazione subita dai filati in commercio, selezionando la tipologia più adatta all'uso; - Identificare i tessuti adatti alla stampa digitale; - Riconoscere le diverse tipologie di stampa, osservando il risultato ottenuto; - Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata) - Distinguere alla vista e al tatto un capo trattato da uno non trattato; - Selezionare i componenti adeguati al fine di rendere la tintura in capo omogenea e non problematica; - Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere; - Riconoscere le tipologie di stiro più importanti; - Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto; - Selezionare materiali e componendo per l'imballaggio di un prodotto tessile; - Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imballaggio - Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie; - Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate; - Eseguire il collaudo di un capo finito; - Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione - Selezionare gli esami da eseguire sulla pezza tipo, in funzione del suo futuro utilizzo; - Leggere un capitolato, traendone le informazioni principali; -Valutare se il materiale consegnato è conforme all'ordine, tenendo presente le tolleranze concordate; - Calcolare gli eventuali benefici, in relazione alle diverse tipologie di difetti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	**Innovazione in campo tessile** UD1 Le nuove materie prime UD2 Uso innovativo di materiali tradizionali UD3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni **Tessili tecnici** UD1 Introduzione ai tessili tecnici UD2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport UD3 Benessere, salute e non solo **Preparazioni del capo per la vendita** UD1 I trattamenti sul capo UD2 Lo stiro UD3 Imbusto e imballaggio **La qualita' di processo e di prodotto** UD1 Enti e sistemi di gestione della qualità UD2 Il capitolato e i controlli in entrata **Operare nel settore tessile** UD1 I software di settore UD2 Produzione, costi e prezzi UD3 Lavorare in sicurezza **EDUCAZIONE CIVICA** UDA1 Rischi specifici, Valutazione del rischio, dispositivi di protezione Rischio elettrico, fisico, chimico, biologico, incendi UDA2 Organizzazione del lavoro

Il Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

Docente :

Libro di testo : Più movimento SLIM – autori D. Fiorini - S. Bocchi – S. Coretti editore
Ore di lezione effettuate: **n° 34 su n °66 ore programmate**

CONSUNTIVI DISCIPLINARI: Competenze-Conoscenze-Abilità-Contenuti	
COMPETENZE	- Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. - Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità. -Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico. - Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. Collaborare. - Saper arbitrare gli sport praticati.
CAPACITA'	Essere in grado di: -Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo. -Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune. -Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico. -Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	-Pallavolo: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio. - Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio. - Badminton: battuta, colpi: clear, drop, smash; lob drive net drop. Regolamento tecnico. -Danza sportiva: coreografie di gruppo. -Tennistavolo: battuta, risposta, scambio di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico del gioco individuale e doppio. Nozioni di anatomia e fisiologia. Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva. Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo Le olimpiadi di Berlino; Jesse Owens e Luz Long; Moro e la riorganizzazione dell'educazione fisica; Dannunzio e lo sport.

Il Docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: **I.R.C.**

CLASSE 5 H

Docente Maria Pia Lucente

Libro di testo le domande dell'uomo

Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate 27 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni Hanno dimostrato uno spirito critico nell'affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.
CONOSCENZE	Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana Buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico,storico e culturale proposte in itinere.
ABIILITA'	I discenti: Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico. Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto e costruttivo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	•Religione e vita morale: libertà umana, vizi e virtù. •Etica della scienza: rapporto con la fede. Video tratto da Conversione costante: Tra il nulla e l'assoluto. •Persona e dignità umana. Visione del film" Patch Adams" •Riflessione sul valore e l'inviolabilità della vita umana. •Introduzione alla Bioetica- •Bioetica cristiana e laica, visione della Bioetica nelle religioni. •Diritto alla vita e aborto. •**Uda Interdisciplinare**: Il viaggio come metafora della esistenza umana. •La memoria della Shoah. Antisemitismo e memoria •I Metodi contraccettivi •La questione femminile: excursus storico-sociale della figura femminile nella storia e nelle religioni • La fecondazione assistita: omologa ed eterologa •**Ed. Civica:** Le Banche etiche solidali. Questi ultimi tre argomenti saranno trattati entro il termine delle lezioni.: •L'Eutanasia •Le religioni nel mondo •La pace nel mondo

Il docente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

AMBITO DISCIPLINARE

CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato), si evidenziano alcuni nodi interdisciplinari sviluppati in linea con il profilo professionale dell'indirizzo.

Aree disciplinari/Materie	Nodi Interdisciplinari
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e marketing	Creatività ed Imprenditorialità
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing	Mady in Italy
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing	La società e la moda tra realtà e apparenza
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione tessile Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Italiano-Storia-Inglese Tecniche di distribuzioni e Marketing	L'uomo e l'ambiente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Lab. Tecn. Ed esrc.	Progettazione Tessile	Tec. appl. Ai materiali	Marketing	Scienze motorie	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X	X	X			X			
Problem solving			X	X		X				
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X			X	X			X
Attività laboratoriale					X	X	X			
Es.pratiche				X	X	X	X		X	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Lab. Tecn. Ed esrc.	Progettazione e produzione	Tecnogie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	Marketing	Scienze motorie	Religione
Produz.di testi	x									
Traduzioni			x							
Interrogazioni	x	x	x	x		x	x	x	x	
Colloqui	x	x				x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi				x	x	x	x		x	x
Prove struttur./ semistrut.			x							
Discussioni guidate	x	x	x	x		x	x			
Prove pratiche					x	x	x			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo - Audiovisivi – Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali- materiale multimediale.

Laboratori: multimediali e Laboratori sartoriali.

LIM

Registro elettronico Nuvola

Piattaforma G-suite

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze.
- Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale i
- ☐ risultati delle prove di verifica
- ☐ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- ☐ impegno profuso
- ☐ partecipazione al dialogo educativo
- ☐ assiduità alla frequenza
- ☐ sviluppo del senso di responsabilità
- ☐ sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- ☐ attività svolte in Alternanza Scuola Lavoro
- ☐ attività integrative e complementari.

TIPOLOGIA DI PROVA

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate, semistrutturate, relazioni, prove pratiche, colloqui.	Almeno 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- ☐ i risultati delle prove di verifica
- ☐ il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte e orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate dai vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe, già in uso nel corrente anno scolastico come da pubblicazione sul sito (http://ipsiakr.edu.it) e allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità;
- Legalità e contrasto delle mafie;
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Protezione civile;
- Educazione alla salute e al benessere;
- Agenda 2030;
- Volontariato/Cittadinanza attiva.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 7 settembre 2024 il D.M. n. 183 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dal corrente anno scolastico, dunque, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono, dunque, le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

A proposito dei nuclei concettuali, le Linee Guida suggeriscono una certa attenzione relativamente ad altri argomenti ritenuti emergenze del presente, quali: la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria; l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per la classe il percorso è stato articolato per un totale di **33 ore,** come previsto dalle Linee guida sopra menzionate. Il docente coordinatore delle attività legate all'insegnamento dell'Educazione civica è stata **la prof.ssa Bartolotta Angela**.

Il percorso è stato articolato come di seguito:

Obiettivi generali

- Formare cittadini responsabili e attivi - Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale - Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE - Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Competenze, abilità e conoscenze specifiche

	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Abilità	- Riconoscere le varie forme di organizzazioni che uno Stato può assumere. - Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoratore. - Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini. - Sapersi orientare nella complessità dei servizi finanziari per realizzare una buona gestione del proprio patrimonio.
Conoscenze	- Conoscere l'organizzazione dello Stato, dell'Unione Europea e gli degli organismi internazionali. - Conoscere le norme della sicurezza sul lavoro. - Conoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro - Conoscere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. - Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e il loro impatto ambientale. - Conoscere i problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio naturale. - Conoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Contenuti e moduli ripartiti per ore e discipline:

NOME UDA	DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE	PERIODO DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE
Il Mondo del Lavoro	Distribuzione e marketiing	5	I Quadrimestre
	Storia	1	
La Patria e La Nazione	Storia- Italiano	4	
I materiali di riciclo nel settore tessile e abbigliamento	T.A.M.P.P.	4	
La distribuzione dei distretti industriali della moda in Italia	Matematica	4	
Sviluppo Economico Sostenibile ed Economia Circolare	Distribuzione e marketiing	4	II Quadrimestre
Il rispetto dell'avversario nelle competizioni sportive	Scienze Motorie	4	
Banca etica solidale	Religione	4	
Lo smaltimento sostenibile dei vestiti invenduti	T.A.M.P.P./L.T.E.	3	

METODOLOGIA e STRUMENTI DIDATTICI	STRATEGIE e STRUMENTI DI LAVORO X Lezioni frontali ☐Studio individuale X Videolezioni in sincrono ☐Video in asincrono ☐Contenuti scritti ☐Lim X Mappe concettuali MATERIALI DIGITALI E MULTIMEDIALI Per la lezione e lo studio X Audiosintesi X Video e/o Videolezioni X Presentazioni multimediali	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere o fine modulo	- Interrogazioni e test progressivi - Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti - Eventuali test predisposti per la DDI e verifiche in presenza - Lavori di gruppo	Gli esiti delle prove in itinere o di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale

Criteri di valutazione	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF.
Livelli minimi per le verifiche	Conoscenza e comprensione dei principali argomenti studiati rielaborati in maniera complessivamente corretta.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Per il corrente anno scolastico, viste alcune disposizioni transitorie in materia di valutazione, l'Istituto Professionale ha adottato la seguente griglia di valutazione per le attività inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Inesistenti	Nulle	Nulle
3	Gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2024 è partita la *Riforma del sistema di orientamento.*

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice di senso e delle direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un sistema strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento si è configurato come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

I moduli di orientamento formativo

Le Linee guida hanno previsto lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le 30 ore sono state svolte tutte in orario curriculare e i moduli sono stati integrati con la Formazione Scuola Lavor (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli, svolti lungo l'intero anno scolastico, hanno utilizzato gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Come docente tutor-orientatore della classe 5H è stato nominato i**l prof.…**. Di seguito vengono elencate le attività proposte alla classe e rientrate come attività di orientamento. Entro la fine delle lezioni ciascuna allieva inserirà- sull'apposita piattaforma UNICA- il capolavoro rappresentativo del proprio percorso scolastico.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	**Docenti coinvolti**	**N°ore**
Utilizzo piattaforma Unica		3
Compilazione autovalutazione		1
Aggiornamento del curriculum dello studente nelle parti relative alle competenze acquisite in attività scolastiche e sviluppate all'esterno e spiegazione della piattaforma		3
Spiegazione-realizzazione-correzione-inserimento nell'area capolavoro di elaborato		3
Inserimento dei capolavori con particolare riferimento alla relazione scritta-grafica su divertirsi in sicurezza		4
Elaborato "divertirsi in sicurezza"		3
Orienta Calabria		6
Incontro con il prof. Scala dello IED		2
Progetto Mirai Job Game		2
Incontro con NABA		6
Uscita didattica a Reggio Calabria (Bronzi e mostra su Versace)		3
Accademia Naba di Milano		3
Progetto "Formazione e Orientamento di Moda"		6
Approccio ai test psicoattitudinali per l'ammissione ad Università e concorsi		3

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE PRIMA DELL' ESAME DI STATO

SCHEDA INFORMATIVA

Di seguito vengono riassunte le date relative alle simulazioni ministeriali programmate per la classe:

- prima prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana con le varie tipologie A, B, C;
- seconda prova scritta con le tre discipline di indirizzo: Progettazione e Produzione, Laboratorio tecnologico e Tecnologia Applicate ai Materiali e ai processi produttivi:

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATA
6 h	Lingua e letteratura Italiana Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	23/04/2026
TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA	DATA
6 h	Progettazione e Produzione Tecnologie Applicate ai Materiali ed ai Processi Produttivi	21/04/2026 (6h)
	La seconda prova viene predisposta in coerenza con i nuclei tematici (*) indicati dal MIM, per lo sviluppo dei quali – nel giorno della seconda prova scritta - i docenti di indirizzo propongono una durata di 8 ore come da verbale n°4 del 25.03.2026	

(*) **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle Competenze**
1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto
2.Progettazione e/o piani di produzione
3.Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente
4.Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellazione di progetti e prodotti
5.Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto
6.Programmazione e coordinamento dei processi produttivi della valutazione tecnico - economica alla ottimizzazione delle risorse
7.Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità
8.Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti
10. Sistemi Qualità e gestione dei processi produttivi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COLLOQUIO

Riferimenti normativi con riferimento a **O.M. n° 54 del 26 marzo 2026**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'Art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La scelta dei materiali ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio.

La simulazione del colloquio orale è stata preventivata in data **28/04/2026** (6 candidati) e in data **29/04/2026** (8 candidati).

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	**Consegna**	**Discipline coinvolte**
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodo concettuale	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze FSL	Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Progettazione e Produzione Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Laboratori tecnologici ed sercitazioni
Maturazione delle competenze come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe	Educazione civica	Lingua e Letteratura Italiana Storia Matematica Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Religione Scienze motorie Distribuzione e marketiing

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

TEMPO ASSEGNATO	COLLOQUIO	DATA
45/60 min. per studente-candidato	**Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Progettazione e Produzione, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi.** .	28/04/2026 29/04/2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

_ **prima prova scritta Italiano**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. **Data …../…../2026**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. **Data …../…../2026**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. **Data …../…../2026**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

(DSA, Altri BES e ALUNNO CON DISABILITÀ ex L. 104/92 comma 1, 3 non differenziato)

Candidato/a_____**Classe:**_____

Indicatori generali	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganico	2-5	
	A tratti frammentario	6-9	
	Sufficientemente lineare	10-13	
	Logicamente coeso	14-16	
	Fluido, coeso e articolato	17-20	
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); • uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma accettabile	10-14	
	Forma adeguata	15-20	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsi e non pertinenti	2-5	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-9	
	Essenziali ma pertinenti	10-13	
	Adeguati e precisi	14-16	
	Ampi e approfonditi	17-20	
COMPETENZE DI BASE	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE**		**……../60**

Indicatori Specifici	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispettati	1-2	
	Rispettati in parte	3-4	
	Accettabilmente rispettati	5-6	
	Adeguatamente rispettati	7-8	
	Precisamente rispettati	9-10	
• Capacità di comprendere il testo	Scarsa e inadeguata	1-2	
	Parziale	3-4	
	Accettabile	5-6	
	Adeguata	7-8	
	Piena e sicura	9-10	
• Puntualità nell'analisi formale	Analisi assente	1-2	
	Analisi superficiale	3-4	
	Analisi sufficiente	5-6	
	Analisi adeguata	7-8	
	Analisi puntuale e approfondita	9-10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo	Non corretta	1-2	
	Corretta in parte	3-4	
	Sufficientemente corretta	5-6	
	Adeguatamente corretta	7-8	
	Corretta e originale	9-10	
COMPETENZE SPECIFICHE SPECIFICA	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE**		**……../40**
			TOTALE……../100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi.

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPEC.= ……/**100**:5 = ……/**20** → arrotond. ……../20

VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO CONSEGUITA IN 20esimi = ……/**20**

Crotone, … /… /2026

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

…….. …….. …….. ……..……..

…….. ……..

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

(DSA, Altri BES e ALUNNO CON DISABILITÀ ex L. 104/92 comma 1, 3 non differenziato)

Candidato_____ **Classe:**_____

Indicatori generali	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganico	2-5	
	A tratti frammentario	6-9	
	Sufficientemente lineare	10-13	
	Logicamente coeso	14-16	
	Fluido, coeso e articolato	17-20	
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); • uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma accettabile	10-14	
	Forma adeguata	15-20	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsi e non pertinenti	2-5	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-9	
	Essenziali ma pertinenti	10-13	
	Adeguati e precisi	14-16	
	Ampi e approfonditi	17-20	
COMPETENZE DI BASE GENERALE	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE**		**……../60**

Indicatori Specifici	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individuate	1-4	
	Parzialmente individuate	5-6	
	Accettabilmente individuate	7-9	
	Adeguatamente individuate	10-11	
	Chiaramente individuate	12-14	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento non coerente	1-3	
	Parzialmente coerente	4-6	
	Sufficientemente coerente	7-9	
	In generale coerente con uso adeguato di connettivi	10-11	
	Logico e coerente con connettivi precisi e adeguati	12-14	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti scarsi e inappropriati	1-3	
	Inadeguati	4-5	
	Essenziali	6-8	
	Adeguati	9-10	
	Ampi e originali	11-12	
COMPETENZE SPECIFICHE SPECIFICA	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE**		**……../40**
			TOTALE……../100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi.

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPEC.= ……/**100**:5 = ……/**20** → arrotond. ……../20

VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO CONSEGUITA IN 20esimi = ……/**20**

Crotone, … /… /2026

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

…….. …….. …….. ……..……..

…….. ……..

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

(DSA, Altri BES e ALUNNO CON DISABILITÀ ex L. 104/92 comma 1, 3 non differenziato)

Candidato/a_____ **Classe:**_____

Indicatori generali	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganico	2-5	
	A tratti frammentario	6-9	
	Sufficientemente lineare	10-13	
	Logicamente coeso	14-16	
	Fluido, coeso e articolato	17-20	
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); • uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma accettabile	10-15	
	Forma adeguata	16-20	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsi e non pertinenti	2-5	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-9	
	Essenziali ma pertinenti	10-13	
	Adeguati e precisi	14-16	
	Ampi e approfonditi	17-20	
COMPETENZE DI BASE	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE**		……. /60

Indicatori Specifici	Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non rispettate	1-4	
	Parzialmente rispettate	5-6	
	Accettabilmente rispettate	7-9	
	Adeguatamente rispettate	10-11	
	Pienamente rispettate	12-14	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Non lineare	1-3	
	Parzialmente lineare	4-6	
	Sufficientemente lineare	7-9	
	Abbastanza ordinata e lineare	10-11	
	Chiara e lineare	12-14	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi e inappropriati	1-3	
	Inadeguati	4-5	
	Essenziali	6-8	
	Adeguati	9-10	
	Ampi e originali	11-12	
COMPETENZE SPECIFICHE SPECIFICA	**PUNTEGGIO TOTALE PARTE**		**……../40**
		TOTALE	**/100**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi.

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPEC.= ……/**100**:5 = ……/**20** → arrotond. ……../20

VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO CONSEGUITA IN 20esimi = ……/**20**

Crotone, … /… /2026

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

…….. …….. …….. ……..……..

…….. ……..

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PROGETTAZIONE e PRODUZIONE, TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Non possiede le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova	2
	Possiede in modo parziale le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova	3
	Possiede in modo adeguato le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici della prova	4
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle etodologie/scelte effettuate/procedime nti utilizzati nella loro risoluzione.	Non possiede gli strumenti minimi necessari per risolvere il tema proposto	0
	Possiede in modo parziale gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto	1
	Possiede gli strumenti essenziali che consentono la risoluzione del tema proposto	2
	Possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto	3
	Possiede in modo completo gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto	4
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto	5
Completezza nello svolgimento della traccia,coerenza/cor rettezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta e affrettata. Manca di organicità ed è scarsamente coerente con la consegna	2
	Sommaria e superficiale; non del tutto coerente in rapporto alla consegna	3
	Sommaria, anche se sostanzialmente coerente in rapporto alla consegna	4
	Globalmente esaustiva, organica e coerente in rapporto alla consegna	5
	Completa ed aderente alla consegna	6
	Completa, approfondita, sostenuta da logica interna e pienamente aderente alla consegna	7
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Sviluppo critico molto limitato, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa scorretti	0
	Limitato sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa non sempre corretti	1
	Considerazioni critiche generiche, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa essenzialmente corretti e sufficientemente chiari	2
	Valutazioni critiche complessivamente corrette, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa adeguati	3
		Punteggio totale: 20/20

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova 20/20				

CANDIDATO:

_____

LA COMMISSIONE _____ _____

_____ _____

_____ _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Esperienze svolte nell'ambito della *"Formazione scuola lavoro" (ex PCTO)*

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per "la formazione scuola lavoro" (ex PCTO),
implementato per la Classe V H, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire "sapere e saper fare";
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

Si è inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del FSL dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento. In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del FSL rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;
- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Il progetto di FSL elaborato dal nostro istituto prevede una serie di tappe che accompagnano l'alunno a familiarizzare con i temi propri del mondo lavorativo, a confrontarsi con gli specialisti del settore nel corso di conferenze, a conoscere le strutture operanti nel territorio. Esso comprende sia ore di fase teorica per la preparazione della classe ed il feed-back, sia la presenza in Azienda da parte degli studenti. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un ambiente lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare. Il tirocinio curriculare è uno dei momenti dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante.

Durante i tre anni le attività di sviluppo delle competenze trasversali sono state implementate attraverso la piattaforma *educazione digitale* continuativamente aggiornata e che, attraverso corsi on line completati da opportune verifiche, ha consentito agli alunni volenterosi di acquisire competenze indispensabili per le attività di fsl e stage.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Attività svolte durante il triennio		
A.S.	**Titolo attività**	**Ente/Soggetti ospitanti**
2023/2024	ENDOMETRIOSI, INFORMAZIONI NELLE SCUOLE	In presenza
	OPEN DAY	In presenza
	MOSTRA SU ANDY WHAROL – LAMEZIA TERME	In presenza
	ORIENTAMENTO NABA ROMA /MILANO	In presenza
	ACCADEMIAMOEMA DI COSENZA	In presenza
	VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA SETA E GELSETO – SAN FLORO	In presenza
	CITTADELLA DELLA LEGALITÀ - AGRIGENTO	In presenza
2024/2025	PROGETTO MULTICULTURALITA MALTA	In presenza
	PROGETTO MULTICULTURALITA' DUBLINO	In presenza
	ORGANIZZAZIONE OPEN DAY	In presenza
	FSE PROGETTO LEARN AND GROW TOGETER	In presenza
	SEMINARIO FORMATIVO SULLA TESSITURA	In presenza
	GDESIGN ITALY E MOEMA ACCADEMY COSENZA	In presenza
	PROGETTO VELA	In presenza
	PROGETTO MOVE UP	In presenza

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	2 USCITE AL CINEMA E 1 AL TEATRO	In presenza
	ASSORIENTA	On line
	ORINTAMENTO	On line
	PROGETTO ORIENTAMENTO MIRAI	On line
	ORIENTAMENTO NABA	On line
	ORIENTAMENTO UNICAL	On line
2025/2026	OPEN DAY DEL 31/01/2026	In presenza
	OPEN DAY DEL 13/12/25	In presenza
	OPEN DAY DEL 17/01/26	In presenza
	CORSO 1: ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI SU EDUCAZIONE DIGITALE	Online
	CORSO2: COSTRUIRE LA CHIMICA SU EDUCAZIONE DIGITALE	Online
	CORSO 3: NO.RI.S.CHI	Online
	CORSO 4: ECONOMIA CIVILE 2025/26	Online
	CORSO 5: VERSO IL LAVORO CON LE SOFT SKILLS	Online
	CORSO 6: YOUTH EMPOWERED E-LEARNING	Online
	CORSO 7: YOUTH EMPOWERED VIDEO LEZIONE	Online
	PROGETTO MOVE UP	Online
	CORSO DI FORMAZIONE PRESSO L'ACCADEMIA NEW	In presenza

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	STLE COSENZA	
	VIAGGIO REGGIO CALABRIA MOSTRA VERSACE	In presenza
	PROGETTO MIRAI	In presenza
	ORIENTA CALABRIA	Online
	VELA + CORSO AEREONAUTICA	In presenza
	WORKSHOP, ATTIVITÀ PROPOSTA DALL'ACCADEMIA NABA 9/04/2026	In presenza
	CONVEGNO SULL'AMIANTO – CITTADELLA REGIONALE	In presenza
	BRONZI E MOSTRA DI VERSACE	In presenza
	MOSTRA MOVE UP	In presenza

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

Competenze	Indicatori
Comunicazione nella lingua italiana Comunicazione nella lingua inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni
	Percentuale di alunni diversamente abili che partecipano alle attività insieme agli altri
Attivazione di laboratori didattici per integrazione degli alunni diversamente abili	Soddisfazione delle famiglie rispetto all'integrazione dei loro figli con altri alunni
Aumento delle capacità cross-curriculatri e meta- cognitive degli alunni	Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio
	Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse
	Miglioramento capacità di approccio critico allo studio
	Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio
	Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	*Letteratura Aperta*, vol. 3 Autori Sambugar-Salà Ed. La Nuova Italia
STORIA	*Il tempo, l'uomo, il lavoro* M. Onnis, L.Crippa, Loescher.
INGLESE	New Fashionable English, di C. Oddone, E. Cristofani, ed. San Marco - Network Concise, di P. Radley, ed. Oxford - Identity, di P. Radley, ed. Oxford
MATEMATICA	Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol 4-5 Ed. Petrini
LABORATORI TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE	Il Nuovo Officina Della Moda" Volume 2
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	*Il prodotto moda*, Luisa Gibellini, Carmela B. Tomasi, Mattia Zupo (con cd allegato), ed. clitt; *La figura nella moda*, Elisabetta Drudi, Tiziana Paci, ed. ikon
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI.	*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi*, Vol. 3 C. Grana Ed. San Marco
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	*Tecniche di Marketing & Distribuzione Extended-Prodotto Moda*. autore: A. Grandi Ed. San Marco
SCIENZE MOTORIE	*Più movimento SLIM* – autori Cosetta Grano – S. Coretti editore Marietti scuola
RELIGIONE	*Domande dell'uomo* Marinoni- Cassinotti Ed. Marietti Scuola

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

INDICE

-PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ……pag.5

-PECUP COMUNE E D'INDIRIZZO……pag.7

-QUADRO ORARIO NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI…… .pag.13

-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ……pag.20

-VARIAZIONE DOCENTI DEL C.D.C NEL TRIENNIO……pag.21

-PROSPETTO DATI CLASSE-COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ……pag.22

-PROFILO DELLA CLASSE……pag.23

- CREDITI SCOLASTICI -CREDITO 3° e 4° ANNO…… pag.24

-TABELLA CREDITI……pag. 24

-ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RIFERIMENTO AL PECUP……..pag.26

-CONSUNTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE-ABILITA'- CONTENUTI..……pag.29

-CONTENUTI (NODI INTERDISCIPLINARI)……..pag.29

-METODOLOGIE DIDATTICHE……..pag.51

-TIPOLOGIE DI VERIFICHE ……pag.41

-MEZZI E STRUMENTI-INIZIATIVE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO …..……....pag.42

-SCHEDE DI VALUTAZIONE……..…pag.54

-EDUCAZIONE CIVICA……pag.55

-VERIFICHE E VALUTAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO…….……..…pag.49

-GRIGLIE DI VALUTAZIONE I – II PROVA – COLLOQUIO…… ……pag.54

-PERCORSO FSL (EX PCTO)……..……..pag.57

-LIBRI DI TESTO…….……pag.70

-INDICE……pag.77

Allegati

Il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. 323/98 (art 5, comma 2) è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe.

Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11 maggio e nel collegio dei docenti del 12 maggio 2023

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia	
	Lingua Inglese	
	Matematica	
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
	Progettazione e Produzione	
	Progettazione e Produzione	
	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
	Scienze Motorie	
	Religione	
	Alternativa alla religione	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE 5H

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolamo Arcuri

_____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATI:

Allegato 1 - PECUP sintesi

Allegato 2 - N°1 Simulazioni (prima prova scritta)

Allegato 3 - N°1 Simulazioni (seconda prova scritta)

Allegato 4 - DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**

(Profili in uscita area generale e di indirizzo per Industria e Artigianato per il Made in Italy)

Allegato 5 – griglie di valutazione utilizzate nelle materie professionalizzanti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Allegato n.1

Industria e artigianato per il made in Italy

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI
AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

ALLEGATO 2

PRIMA SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Ministero dell'Istruzione del Merito

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PER L'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A1 - *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO*

Vittorio Sereni, *Non sa più nulla, è alto sulle ali* (1944)
Durante la Seconda guerra mondiale Vittorio Sereni (1913–1983) era tenente di fanteria dell'esercito italiano. Nel luglio del 1943 fu catturato dagli americani e tenuto in prigionia nell'Africa settentrionale fino al luglio 1945: è lì che gli giunse la notizia dello sbarco alleato in Normandia, il 6 giugno 1944. Sereni ne parla anche in una breve prosa pubblicata successivamente: "Campo Ospedale 127, giugno. Qualche notte fa ho alzato il capo al cielo [...] Camminavo chiuso nel mezzo sonno. La metà ch'era sveglia ha pensato: 'magari stanotte sbarcano in Europa'. Il giorno dopo ne ho avuto conferma del giornale [...] Mi ha colpito tra gli altri particolari l'organizzazione alleata della retrovia, che fin dal primo giorno ha permesso di sgombrare quasi subito in Inghilterra, via aerea, non solo molti feriti gravi ma anche le salme dei primi caduti". (Algeria '44, in Immediati dintorni, 1962).

Non sa più nulla, è alto sulle ali
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna. Per
questo qualcuno stanotte
mi toccava la spalla mormorando
di pregar per l'Europa
mentre la Nuova Armada[1]
si presentava alla costa di Francia.

Ho risposto nel sonno: - È il vento,
il vento che fa musiche bizzarre.
Ma se tu fossi davvero
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna prega tu
se lo puoi, io sono morto
alla guerra e alla pace.
Questa è la musica ora:
delle tende che sbattono sui pali.
Non è musica d'angeli, è la mia sola
musica e mi basta -.

Campo Ospedale 127, giugno 1944

Nota 1 riferimento all' Invencible Armada di Filippo II di Spagna, che nel 1588 era stata sconfitta dagli inglesi nella Manica.

COMPRENSIONE E ANALISI

1.1 Esponi il contenuto del componimento.

1.2 Alla luce della prosa riportata sopra, le *ali* del v. 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione.

1.3 Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dal teatro della guerra e dello sbarco: alla luce di questi elementi, quale può essere il senso dell'affermazione "io sono morto alla guerra e alla pace"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al *primo caduto* in Normandia?

1.4 Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli* e *delle tende che sbattono sui pali?*
1.5 Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo perfetto, inserirne altri nel corso del componimento, e chiudere con un forte *enjambement* (è *la mia / sola musica*): che cosa cambierebbe, eliminando *l'enjambement?* Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo?

INTERPRETAZIONE

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale: individua gli elementi che avvicinano i due poeti sul piano stilistico e tematico, e delinea brevemente i diversi contesti storici nei quali si svolsero le due esperienze. Puoi arricchire il tuo

elaborato facendo riferimento anche ad altri autori, non solo della letteratura italiana, che abbiano trattato nella loro opera l'esperienza delle guerre mondiali.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO SOCIALE - Vanna Iori, *Giovani ed emotività*

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai
5 percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan[1] nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica. Per parlare della vita emotiva
10 dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a
15 reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...] Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre

sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri
20 le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione
25 fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002).
30 Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

1 Paul Nizan: vissuto tra il 1905 e il 1940, scrittore e saggista francese, aderisce al Partito Comunista Francese, ma poi se ne allontana per divergenze politiche. Morirà in battaglia durante la Seconda guerra mondiale. *Aden Arabia* (1931), da cui è tratta la citazione riportata nel testo, è il suo libro più noto.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?
2. Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?
3. Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?
4. Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.
5. Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che "le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi"» (rr. 24-27).

PRODUZIONE

Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?».
(da Renzo Piano, Il rammendo delle periferie, "Il Sole 24 ore", 26 gennaio 2014 - traccia maturità 2014)

La citazione proposta ragiona sul problema delle periferie urbane, indebolite da investimenti mancati o insufficienti. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità.
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROVA EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TESTO SEMPLIFICATO

Il testo di Vanna Iori parla delle emozioni nei giovani (come paura, rabbia, felicità, speranza) e di come cambiano nel tempo. L'autrice spiega che: I giovani di oggi hanno insicurezze e difficoltà legate al presente (crisi economica, futuro incerto). L'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica, compromettono la speranza e la fiducia nel futuro. Oggi spesso i giovani ricevono messaggi contrastanti: da un lato controllo, razionalità, indifferenza, cinismo e durezza del cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro eccesso di emozioni attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, lo sballo e il divertimento estremo. Le emozioni sono fondamentali, non devono essere ignorate. Educare non significa eliminare i sentimenti, ma imparare a capirli e gestirli. Ragione ed emozione devono stare insieme: pensare e sentire devono essere collegati. Per crescere bene, i giovani devono imparare a conoscere e vivere le emozioni, non a reprimerle.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Secondo l'autrice, perché i giovani di oggi sono inquieti?
2. Che tipo di messaggi i giovani ricevono dalla società odierna?
3. Che cosa significa educare ai sentimenti?
4. Qual è il messaggio principale del testo?
5. Perché è importante unire ragione ed emozione?

PRODUZIONE

Scrivi un testo in cui esprimi la tua opinione su quanto sostenuto dall'autrice, inserendo esperienze e racconti che riguardano te come giovane.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

TIPOLOGIA C : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città? (da Renzo Piano, Il rammendo delle periferie, "Il Sole 24 ore", 26 gennaio 2014 - traccia maturità 2014)

La citazione proposta ragiona sul problema delle periferie urbane, indebolite da investimenti mancati o insufficienti. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TESTO SEMPLIFICATO

Siamo un Paese straordinario, ricco di bellezze naturali e culturali, ma allo stesso tempo anche fragile. Questa fragilità è visibile nel paesaggio e nelle città, soprattutto nelle periferie, spesso considerate degradate, cioè trascurate e abbandonate, di cui non ci si prende cura e non si realizzano opere e servizi per la collettività (le persone che vi abitano). Eppure, sono proprio le periferie le città del futuro, i luoghi dove si concentra l'energia vitale delle persone. Investire sullo sviluppo delle periferie rappresenta una sfida per i prossimi anni. Servono idee innovative per costruire un futuro migliore da lasciare alle generazioni successive.

Comprensione e analisi

1. Spiega con parole tue perché l'autore definisce l'Italia un Paese "fragile".
2. Quali sono le caratteristiche principali delle periferie secondo il testo?
3. Perché le periferie vengono definite "la città del futuro"?
4. Che cosa intende l'autore quando parla di "rammendo delle periferie"?

Produzione scritta guidata

Scrivi un testo di circa 15-20 righe, seguendo il seguente schema:

- **Titolo**.
- **Introduzione**: parla in generale delle periferie e del loro ruolo oggi.
  Puoi iniziare così: "le periferie sono una parte importante delle città perché…"
- **Sviluppo**: descrivi le difficoltà delle periferie (parole che puoi utilizzare: degrado, mancanza di servizi, isolamento, trasporti) e spiega cosa si potrebbe fare per migliorarle (parole che puoi utilizzare: investimenti, scuole, spazi verdi, sicurezza).
- **Conclusione**: esprimi la tua opinione personale (puoi iniziare così: secondo me…).

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

ALLEGATO 3

Ministero dell'Istruzione del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY_SETTORE MODA

DURATA DELLA PROVA: 5 ORE

SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: Progettazione e Produzione Prof.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ai quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Il moodboard è il punto di partenza di ogni collezione: un racconto visivo che traduce idee, emozioni e riferimenti culturali in un linguaggio estetico.

Nel settore della moda, il moodboard rappresenta uno strumento fondamentale nella fase progettuale: attraverso la selezione e l'organizzazione di immagini, colori, materiali e texture, esso permette di definire l'atmosfera, lo stile e i riferimenti culturali dell'idea creativa.

Tale strumento definisce l'identità del progetto e ne orienta lo sviluppo, le scelte stilistiche e tecniche, garantendo coerenza tra idea iniziale e prodotto finale.

Sono proposti cinque moodboard, ciascuno caratterizzato da un differente tema di ispirazione:

- Stile Impero
- Arte e Moda: Gustav Klimt
- Moda del secondo dopoguerra
- Tema floreale
- Ispirazione tribale africana

Il candidato dovrà:

- Scegliere uno dei moodboard allegati e sviluppare un progetto moda coerente con il tema selezionato
- Elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare del modello, coerente con il mood d'ispirazione scelto
- Arricchire gli elaborati grafici con note tecnico-descrittive
- Eseguire un figurino, scelto tra gli schizzi
- Compilare la scheda tecnica del capo progettato con l'indicazione di materiali e tessuti utilizzati

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI


GUSTAV KLIMT





Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

SECONDA PARTE

1. **Elenca almeno 4 caratteristiche della moda del dopoguerra**

   1)…….
   2)…….
   3)…….
   4)…….

2. **Moda e cinema: confronto tra immagini**



A



B

Osserva attentamente le due immagini proposte.

1. Individua i titoli dei film rappresentati.

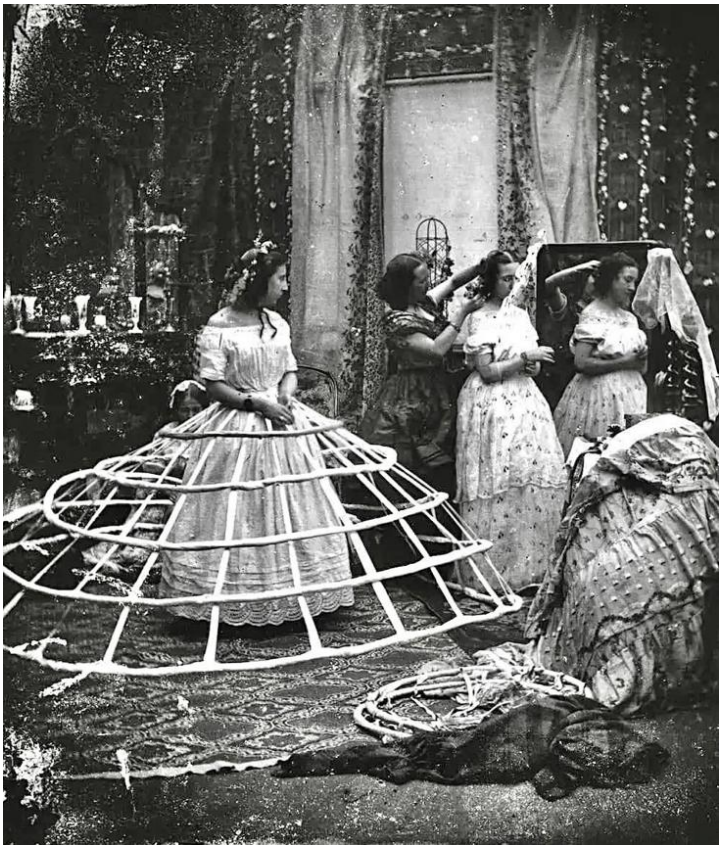
   A…….....

   B…….....

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2. **Indica quale delle due presenta un abito riconducibile allo stile Impero**

3. **Il processo di "Occultamento del corpo"**



Osserva attentamente l'immagine proposta

1. Indica il nome dell'elemento presente nella foto

   .....

2. Descrivine la funzione nell'abbigliamento dell'epoca

   .....

   .....

3. Spiega perché può essere considerato un elemento che contribuisce all'"occultamento del corpo"

   .....

   .....

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY_SETTORE MODA

DURATA DELLA PROVA: 5 ORE

SECONDA PROVA

EQUIPOLLENTE

Disciplina:

Progettazione e Produzione Prof.

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ai quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Il moodboard è il punto di partenza di ogni collezione: un racconto visivo che traduce idee, emozioni e riferimenti culturali in un linguaggio estetico.

Nel settore della moda, il moodboard rappresenta uno strumento fondamentale nella fase progettuale: attraverso la selezione e l'organizzazione di immagini, colori, materiali e texture, esso permette di definire l'atmosfera, lo stile e i riferimenti culturali dell'idea creativa.

Tale strumento definisce l'identità del progetto e ne orienta lo sviluppo, le scelte stilistiche e tecniche, garantendo coerenza tra idea iniziale e prodotto finale.

Sono proposti cinque moodboard, ciascuno caratterizzato da un differente tema di ispirazione:

- Stile Impero
- Arte e Moda: Gustav Klimt
- Moda del secondo dopoguerra
- Tema floreale
- Ispirazione tribale africana

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Il candidato dovrà:

- Scegliere uno dei moodboard allegati e sviluppare un progetto moda coerente con il tema selezionato
- Elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare del modello, coerente con il mood d'ispirazione scelto
- Arricchire gli elaborati grafici con note tecnico-descrittive
- Eseguire un figurino, scelto tra gli schizzi
- Compilare la scheda tecnica del capo progettato con l'indicazione di materiali e tessuti utilizzati

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

SECONDA PARTE

1. Quali dei seguenti elementi sono caratteristiche tipiche della moda del dopoguerra?

- L’esaltazione delle curve femminili
- Il punto vita segnato sui fianchi
- I capelli molto corti

2. Moda e cinema: confronto tra immagini



A



B

Osserva attentamente le due immagini proposte.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

1. **Quali sono i titoli dei film rappresentati?**

   A. Il Gattopardo e Emma

   B. Orgoglio e pregiudizio e Titanic

   C. Marie Antoinette e Cenerentola

   D. Romeo e Giulietta e Moulin Rouge

2. **Quale delle due presenta un abito in stile Impero?**

A. La prima

B. La seconda

C. Entrambe

D. Nessuna

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

3. Il processo di “Occultamento del corpo”



Osserva bene l’immagine.

1. **Come si chiama questo elemento dell’abbigliamento?**

   A. Crinolina

   B. Corsetto

   C. Mantello

   D. Gonna a pieghe

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2. A cosa serviva?

A. A tenere caldo

B. A sostenere e allargare la gonna

C. A coprire le spalle

D. A stringere la vita

3. Perché aiuta a nascondere la forma del corpo?

A. Perché è trasparente

B. Perché è molto stretto

C. Perché crea volume e non fa vedere la forma reale del corpo

D. Perché è corto

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

ALLEGATO 3

Ministero dell'Istruzione del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY_SETTORE MODA

DURATA DELLA PROVA: 1 ORA

SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Traccia 2

Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi, con particolare riferimento alla realizzazione di tessuti tecnici e agli indumenti per la riduzione dei rischi specifici.

Contesto e obiettivi
Un'azienda specializzata nella produzione di **abbigliamento da lavoro certificato** ti incarica di progettare un capo destinato agli operatori del settore meccanico e metalmeccanico. Il capo deve:

- **Garantire protezione da rischi specifici** (calore, fiamme, piccoli schizzi di metallo fuso, abrasioni);
- Essere realizzato in **tessuti tecnici certificati** secondo le normative UNI EN ISO;
- Essere **funzionale, resistente e conforme alla normativa di sicurezza DPI**;
- Riflettere la cura e la qualità del **Made in Italy tecnico-professionale**.

- **Modello**: Giacca protettiva da lavoro (alta/media protezione).
- **Caratteristiche**:
  - Maniche lunghe con polsino regolabile in velcro;
  - Chiusura frontale con bottoni coperti;
  - Tasche anteriori con pattina di sicurezza;
  - Cuciture resistenti al calore;
  - Colore: blu navy o grigio antracite, bande riflettenti.

Target e contesto d'uso

- **Utenti finali**: Operatori meccanici, saldatori, manutentori industriali.
- **Contesto**: Officine meccaniche, ambienti industriali con presenza di fonti di calore o rischi chimici leggeri.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Analisi dei materiali utilizzati

Tessuto principale – Aramide + lana Zirpro ignifuga (blend tecnico)

- **Composizione**: 60% lana Zirpro ignifuga, 40% fibra aramidica (es. meta-aramide).
- **Proprietà tecniche**:
  - **Infiammabilità limitata** (autoestinguenza);
  - **Alta resistenza termica e meccanica**;
  - **Traspirabilità moderata**;
  - **Stabilità dimensionale anche dopo più lavaggi industriali**.
- **Certificazione**: UNI EN ISO 11612 – Indumenti di protezione contro il calore e la fiamma.

Tessuto secondario – Inserti in poliestere FR + bande riflettenti

- **Bande retroriflettenti**: Conforme norma EN ISO 20471.
- **Funzione**: Visibilità in ambienti poco illuminati.
- **Accessori**: Bottoni in resina termosensibile, filo Kevlar per cuciture.

Proprietà funzionali dei materiali e dei componenti

Materiale	**Proprietà funzionali**
Aramide + lana zirpro	Ignifugo, resistente a calore e abrasioni, durevole
Filo Kevlar	Resistente al calore e al taglio
Bande riflettenti	Alta visibilità, riflessione ottica, elasticità
Bottoni termosensibili	Non trasmettono calore, resistenti alle alte temperature

Controlli e verifiche di conformità

Verifica	**Metodo**	**Obiettivo**
Controllo dimensionale	Confronto con tabella misure	Conformità alle taglie e vestibilità
Test cuciture e resistenza	Trattamento termico e meccanico	Sicurezza in caso di stress da calore
Test trazione e abrasione	Norme ISO specifiche	Durata e resistenza all'usura
Verifica materiali certificati	Controllo etichettatura e certificati	Tracciabilità dei materiali
Simulazione uso reale	Test in laboratorio o campione	Prestazioni funzionali effettive

Considerazioni su sostenibilità e Made in Italy

- Il processo produttivo è ottimizzato per **minimizzare gli scarti** e ridurre i consumi energetici.
- Uso di **materiali tecnici durevoli** = minore impatto ambientale nel ciclo vita.
- Il capo è interamente progettato e confezionato in Italia, con attenzione all'etica del lavoro e alla qualità artigianale/industriale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- i materiali scelti rispondono a precise esigenze di protezione e durata, rendendo il capo adatto all'uso intensivo in ambienti industriali a rischio il rispetto delle normative, la verifica rigorosa della qualità e l'attenzione alla progettazione rendono questo prodotto competitivo, sicuro e sostenibile.

IL CANDIDATO DESCRIVA LE CARATTERISTICHE E LE PROPRIETA' DEI MATERIALI PENSATI PER RISPONDERE PIENAMENTE ALLA PROTEZIONE DAI RISCHI E ALLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E NELLO STESSO TEMPO AL COMFORT E ALLA SOSTENIBILITÀ PER OTTENERE UN PRODOTTO LEGGERO E PERFORMANTE, ADATTO A LUNGHI TURNI LAVORATIVI E FREQUENTI LAVAGGI.

SECONDA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

Disciplina: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DURATA 60 MINUTI

Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi, con particolare riferimento alla realizzazione di tessuti tecnici e agli indumenti per la riduzione dei rischi specifici.

Contesto e obiettivi
Un'azienda specializzata nella produzione di **abbigliamento da lavoro certificato** ti incarica di progettare un capo destinato agli operatori del settore meccanico e metalmeccanico. Il capo deve:

- **Garantire protezione da rischi specifici** (calore, fiamme, piccoli schizzi di metallo fuso, abrasioni);
- Essere realizzato in **tessuti tecnici certificati** secondo le normative UNI EN ISO;
- Essere **funzionale, resistente e conforme alla normativa di sicurezza DPI**;
- Riflettere la cura e la qualità del **Made in Italy tecnico-professionale**.

- **Modello**: Giacca protettiva da lavoro (alta/media protezione).
- **Caratteristiche**:
  - Maniche lunghe con polsino regolabile in velcro;
  - Chiusura frontale con bottoni coperti;
  - Tasche anteriori con pattina di sicurezza;
  - Cuciture resistenti al calore;
  - Colore: blu navy o grigio antracite, bande riflettenti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Target e contesto d'uso

- **Utenti finali**: Operatori meccanici, saldatori, manutentori industriali.
- **Contesto**: Officine meccaniche, ambienti industriali con presenza di fonti di calore o rischi chimici leggeri.

Analisi dei materiali utilizzati

Tessuto principale – Aramide + lana Zirpro ignifuga (blend tecnico)

- **Composizione**: 60% lana Zirpro ignifuga, 40% fibra aramidica (es. meta-aramide).
- **Proprietà tecniche**:
  - **Infiammabilità limitata** (autoestinguenza);
  - **Alta resistenza termica e meccanica**;
  - **Traspirabilità moderata**;
  - **Stabilità dimensionale anche dopo più lavaggi industriali**.
- **Certificazione**: UNI EN ISO 11612 – Indumenti di protezione contro il calore e la fiamma.

Tessuto secondario – Inserti in poliestere FR + bande riflettenti

- **Bande retroriflettenti**: Conforme norma EN ISO 20471.
- **Funzione**: Visibilità in ambienti poco illuminati.
- **Accessori**: Bottoni in resina termosensibile, filo Kevlar per cuciture.

Proprietà funzionali dei materiali e dei componenti

Materiale	Proprietà funzionali
Aramide + lana zirpro	Ignifugo, resistente a calore e abrasioni, durevole
Filo Kevlar	Resistente al calore e al taglio
Bande riflettenti	Alta visibilità, riflessione ottica, elasticità
Bottoni termosensibili	Non trasmettono calore, resistenti alle alte temperature

Controlli e verifiche di conformità

Verifica	Metodo	Obiettivo
Controllo dimensionale	Confronto con tabella misure	Conformità alle taglie e vestibilità
Test cuciture e resistenza	Trattamento termico e meccanico	Sicurezza in caso di stress da calore
Test trazione e abrasione	Norme ISO specifiche	Durata e resistenza all'usura
Verifica materiali certificati	Controllo etichettatura e certificati	Tracciabilità dei materiali
Simulazione uso reale	Test in laboratorio o campione	Prestazioni funzionali effettive

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Considerazioni su sostenibilità e Made in Italy

- Il processo produttivo è ottimizzato per **minimizzare gli scarti** e ridurre i consumi energetici.
- Uso di **materiali tecnici durevoli** = minore impatto ambientale nel ciclo vita.
- Il capo è interamente progettato e confezionato in Italia, con attenzione all'etica del lavoro e alla qualità artigianale/industriale.
- i materiali scelti rispondono a precise esigenze di protezione e durata, rendendo il capo adatto all'uso intensivo in ambienti industriali a rischio il rispetto delle normative, la verifica rigorosa della qualità e l'attenzione alla progettazione rendono questo prodotto competitivo, sicuro e sostenibile.

IL CANDIDATO DESCRIVA LE CARATTERISTICHE E LE PROPRIETA' DEI MATERIALI PENSATI PER RISPONDERE PIENAMENTE ALLA PROTEZIONE DAI RISCHI E ALLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E NELLO STESSO TEMPO AL COMFORT E ALLA SOSTENIBILITÀ PER OTTENERE UN PRODOTTO LEGGERO E PERFORMANTE, ADATTO A LUNGHI TURNI LAVORATIVI E FREQUENTI LAVAGGI.

Svolgimento con indicazioni guida

Scrivi una breve introduzione in cui spieghi:

- di cosa si occupa l'azienda (in quale settore è specializzata);
- quale prodotto (capo d'abbigliamento) richiede di progettare;
- descrivi quali caratteristiche deve avere il capo richiesto dall'azienda (es. modello, materiali utilizzati ecc.);
- individua i destinatari (chi sono gli operatori che dovranno indossare il capo) e il settore industriale.

Analisi dei materiali

- Individua di che tipo di tessili tecnici si tratta (nel caso specifico, l'antifiamma). Spiega cosa sono i tessili antifiamma, quali sono le caratteristiche e le proprietà tecniche, come vengono realizzati, gli ambiti di utilizzo.
- Spiega l'importanza dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in questo settore;
- spiega brevemente come è possibile tutelare la salute degli operatori per proteggersi dai rischi e garantire allo stesso tempo qualità.
  Domande-guida: i capi sono sottoposti a test specifici? Devono essere sottoposti a verifiche di conformità?

Conclusioni

- Concludi spiegando perché è importante che nella realizzazione del progetto si tenga conto dell'impatto ambientale (ridurre i consumi, gli scarti, uso di materiali durevoli ecc.) e perché i capi devono essere confortevoli, leggeri, resistenti e sostenibili.
- Infine, spiega quali sono i vantaggi del Made in Italy (es. qualità artigianale, rispetto della normativa sul lavoro e sulla sicurezza, manodopera qualificata).

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 4

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

PREMESSA

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

Per questa ragione, la declinazione contenuta nel presente allegato non è stata sviluppata per tutte le competenze contenute nel PECUP, nella consapevolezza che per alcune di esse (es. individuare problemi, collaborare con gli altri, compiere scelte autonome, partecipare alla vita sociale, acquisire strumenti per la ricerca attiva) dovranno essere condivise strategie, metodi e strumenti caratterizzanti i percorsi di istruzione professionale, che, nel medio e lungo periodo, potranno "fare la differenza" per garantire o quanto meno sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica che ha ispirato l'elaborazione del presente documento non è stata quella di prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma di partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale.

E' chiaro, altresì, che il presente documento va letto in stretta correlazione con quello concernente le competenze di uscita e la declinazione in abilità e conoscenze delle discipline di indirizzo, di cui all'allegato 2.

Si chiarisce, inoltre, che la declinazione si riferisce al profilo di uscita dell'intero quinquennio, anche se alcune delle attività e degli insegnamenti nei singoli indirizzi si fermano al primo biennio; è stato necessario cercare un delicato equilibrio tra la necessità di prevedere abilità e conoscenze riferite ad un percorso quinquennale, che deve avere una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri "pezzi" del secondo ciclo, e la convinzione che tale declinazione non deve riferirsi ad obiettivi nella pratica irraggiungibili o comunque lontani dalla reale pratica didattica.

In coerenza con quanto detto, nelle tabelle che seguono non vanno perciò ricercati elenchi esaustivi di contenuti, ma indicazioni sulle conoscenze fondamentali, nella convinzione che la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

gli indirizzi di area generale, debba essere affidata soprattutto alla autonoma progettualità delle scuole. Si è preferito, altresì, non collegare le diverse abilità e conoscenze alle singole discipline, proprio in coerenza con lo spirito del D.Lgs 61/2017 e del modello didattico in esso previsto.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologco	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo-interpretativ**i**, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Scientifico tecnologico	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per comunicazione professionale.la

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

COMPETENZA DI RIFERIMENTO **Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi**		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi - Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. ll tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO_2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n° 1[(1)]: *Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del	Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione	Asse scientifico, tecnologico,	2, 5, 8, 10, 12
		cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sciurezza e all'impatto ambientale	all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.	professionale Asse matematico Asse dei Linguaggi	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n° 2[(1)]: *Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al	Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e	Asse scientifico, tecnologico, professionale	2, 3, 5, 6, 8, 12
		esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.	Asse matematico Asse dei linguaggi	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n° 3[(1)]: *Realizzare e presentare protipotipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Realizzare e presentare protipotipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di	Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività.	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico	2, 5, 6, 8, 11, 12
			lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.	Asse dei Linguaggi	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n°4[(1)]: *Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	Applicativi per il Computer Aided Manufactoring e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statitstici ove rilevanti in relazione al settore di	Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse matematico Asse dei Linguaggi	5, 8, 11, 12
				attività. Principi internazionali per a definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità.		

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n°5[(1)]**:** *Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e *routine*. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.	Asse dei Linguaggi Asse scientifico, tecnologico, professionale	5, 8, 11

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n° 6[1]: *Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4)
QUINTO ANNO	4	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.	Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.	Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico, tecnologico, professionale	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Competenza in uscita n° 7[(1)]: *Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	Livelli del QNQ (2)	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Raccordi competenze insegnamenti area generale Allegato 1 Regolamento) (4))
QUINTO ANNO	4	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.	Asse matematico Asse scientifico, tecnologico, professionale Asse storico sociale	8, 11, 12

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

NOTE

(1)

Il **numero della competenza** riprende la numerazione dell'Allegato 2 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 (pubblicato sul Supplemento ordinario N. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale) relativa all'indirizzo di riferimento.

(2)

Livelli previsti dal **Quadro Nazionale delle Qualificazioni** di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli QNQ è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa **Tabella A**.

(3)

Le **competenze intermedie** sono formulate come *"traguardi intermedi"* coerenti con i livelli del QNQ e secondo modalità analoghe a quelle adottate per la descrizione delle competenze in uscita al quinto anno riportate nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. In alcuni casi la competenza potrebbe coincidere con quella riportata nel suddetto Allegato 2, in quanto padroneggiabile progressivamente nel periodo di riferimento in termini di sempre maggiore autonomia e responsabilità. In altri casi, la declinazione potrebbe iniziare anche successivamente al primo biennio.

(4)

Nel riquadro sono indicati, in corrispondenza del periodo/annualità di riferimento (biennio, terzo, quarto, quinto anno) i numeri che contraddistinguono le "C*ompetenze di riferimento dell'Area generale*" così come riportate nell'Allegato 1 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Allegato n. 5

Griglie di valutazione materie di indirizzo

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

• **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE**								
PARAMETRI ↓	PROFITTO →	NULLO (0≤voto<4)	INSUFFICIENTE (4≤ voto<5)	MEDIOCRE (5≤voto<6)	SUFFICIENTE (6≤voto<7)	DISCRETO (7≤voto<8)	BUONO (8≤voto<9)	OTTIMO (voto≥9)
CONOSCENZE (TEORICHE E PRATICHE)		ASSENTI	CARENTI	POCHE ED ESSENZIALI	SOLO ESSENZIALI	ESSENZIALI MA BEN CORRELATE	COMPLETE E PRECISE	APPROFONDITE, DETTAGLIATE E BEN CORRELATE
COMPETENZE (IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA)		NON SA INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI CONTENUTI NEL MESSAGGIO VERBALE E GRAFICO.	RIESCE A COGLIERE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI DEL MESSAGGIO O DEL GRAFICO, MA NON PERVIENE A COLLEGARLE E ANALIZZARLE IN MODO ADEGUATO.	RIESCE A DECODIFICARE IL MESSAGGIO VERBALE E GRAFICO APPLICANDO REGOLE E PROCEDURE FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE. USANDO UNA TERMINOLOGIA DI BASE, SOSTANZIALMENTE CORRETTO.	SA UTILIZZARE LE INFORMAZIONI CON CHIAREZZA UTILIZZANDO LA TERMINOLOGIA CORRETTA E RISOLVENDO I PROBLEMI GRAFICI APPLICANDO LE PROCEDURE APPROPRIATE DELLA DISCIPLINA.	SI ESPRIME CON DISINVOLTURA, SA ANALIZZARE I PROBLEMI PROPOSTI EFFICACEMENTE RIUSCENDO AD INDIVIDUARE I CONCETTI PROPOSTI	SA COLLEGARE LOGICAMENTE LE VARIE CONOSCENZE, INDIVIDUA CON ESTREMA FACILITA' I PROBLEMI PROPOSTI. IL DIALOGO E' SEMPRE CHIARO E CORRETTO SIA VRBALE CHE GRAFICO	CON CHIAREZZA DI IDEE, APPLICA IN MODO AUTONOMO E CORRETTO LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI, TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI
ABILITÀ (COGNITIVE E PRATICHE, ACQUISITE)		NON POSSIEDE ABILITÀ ACQUISITE, SA ESPORRE E STRUTTURARE IL DISCORSO IN MODO LOGICO.	RIESCE AD UTILIZZARE SOLO PARZIALMENTE LE INFORMAZIONI E CONTENUTI ESSENZIALI.	CONOSCE IN MANIERA FRAMMENTARIA E SUPERFICIALE LA TERMINOLOGIA DI BASE, POCO CHIARO E CORRETTO IN SITUAZIONI ANCHE SEMPLICI.	RIESCE A FORMULARE VALUTAZIONI CORRETTE OPPORTUNAMENTE GUIDATO ESPONE IN MODO COERENTE.	SI ESPRIME CON CHIAREZZA ED ADEGUATA PROPRIETA', INDIVIDUA I MODELLI DI RIFERMENTO ESPRIMENDO ANCHE VALUTAZIONI PERSONALI.	RIESCE A COLLEGARE ARGOMENTI DIVERSI RILEVANDO ELEVATE CAPACITA' DI ANALISI E DI SINTESI. ESPRIME ADEGUATE VALUTAZIONI PERSONALI.	SA TRASFERIRE LE CONOSCENZE AQUISITE DA UN MODELLO ALL'ALTRO APPORTANDO VALUTAZIONI PERSONALI SIGNIFICATIVE.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE E DI LABORATORIO			
DISCIPLINA: B18 LABOR. TEC. ED ESER. INDIRIZZO MODA			
VOTO	**CONOSCENZE (Teoriche e Pratiche)**	**COMPETENZE (Responsabilità ed Autonomia)**	**ABILITA' (Cognitive e Pratiche, acquisite)**
NULLO (0<=voto<4)	Assenti	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Non ha acquisito alcuna abilità
INSUFFICIENTE (4<=voto<5)	Carenti	Applica parzialmente i concetti essenziali	Applica in modo confuso le abilità.
MEDIOCRE (5<=voto<6)	Poche ed essenziali	Applica le competenze minime della disciplina	Sa applicare le abilità minime nei casi semplici.
SUFFICIENTE (6<=voto<7)	Essenziali.	Applica autonomamente le competenze minime della disciplina.	Sa applicare le abilità acquisite se opportunamente guidato a problemi complessi
DICRETO (7<=voto<8)	Essenziali e ben correlate	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi
BUONO (8<=voto<9)	Complete e precise	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi, quando guidato trova soluzioni migliori	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi con spunti personali
OTTIMO (voto>=9)	Approfondite ed arricchite da apporti personali.	Applica autonomamente le competenze acquisite anche a problemi complessi. Da solo trova soluzioni migliori	Sa applicare le abilità acquisite a problemi complessi con senso critico e trovando soluzioni originali

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

Per il triennio:

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO **GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATI GRAFICI**							
ALUNNO/A_____			**CLASSE**_____				
CONOSCENZE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Valutazione
	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Contenuti specifici dell'elaborazione progettuale e tecnico-esecutiva	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Il figurino di moda e le tecniche grafico-pittoriche esecutive							Max. 1,5
COMPETENZE	0	0,50	0,75	1	1,50	2	
Applica i contenuti specifici dell'elaborazione progettuale e tecnico-esecutiva	Non ha conoscenze da applicare e non riesce ad autocorreggersi.	Applica le carenti conoscenze in modo confuso e con gravi errori.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Dando qualche contributo personale, applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi ma con imperfezioni	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Con chiarezza di idee, applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Max. 2
Applica le tecniche grafico-pittoriche appropriate al figurino di moda							Max. 2
ABILITA'	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Creativo-compositive progettuali	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Presentazione dell'elaborato							Max. 1,5
						VOTO RISULTANTE	

Nota: gli indicatori possono avere peso diverso a seconda della tipologia e della difficoltà della prova, e variare di numero in base all'esercizio specifico proposto.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: *LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI ABBIGLIAMENTO E MODA*

Cognome_____ Nome_____ VOTO_____

La prova scritto-grafica/orale valuta:
le conoscenze degli elementi della modellistica;
le competenze acquisite e l'utilizzo appropriato del linguaggio tecnico;
le capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti proposti

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI	PUNTI MAX	PUNT. ATTR
Capacità d'osservazione e decodifica in chiave modellistica dalla lettura del figurino	• Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale	• Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo	0,25 0.5 0.75 0.9 1.05 1.2 1.35 1.5	1.5	
Conoscenza ed applicazione delle regole di base	• Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale	• Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo	0,75 1 1.25 1.5 1.75 2 2.25 2.5	2.5	
Conoscenza dei metodi operativi relativi alle modifiche della linea e alla trasformazione dei volumi	• Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale	• Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo	0,9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
Rilevazione in velina delle parti componenti il modello	• Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale	• Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo	0,6 0.8 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
Presentazione, ordine, pulizia e precisione grafica	• Quasi nulla • Frammentaria/incompleta • Parziale/superficiale • Essenziale • Accurata ma non completa • Accurata • Completa • Completa e originale	• Nettamente scarso • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Discreto • Buono • Distinto • Ottimo	0,3 0.4 0.5 0.6 0.7 0.8 0.9 1	1	
TOTALE			_____/10		

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007171 - 15/05/2026 - V - E

LABORATORI TENOLOGICI ED ESERCITAZIONI
GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

ALUNNO/A_____ **CLASSE**_____

CONOSCENZE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Valutazione
	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Conoscenza delle fasi operative di lavorazione artigianale e/o industriale	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Conoscenza della terminologia tecnica							Max. 1,5
COMPETENZE	0	0,50	0,75	1	1,50	2	
Corretta esecuzione delle fasi di lavorazione artigianale e/o industriale	Non ha conoscenze da applicare e non riesce ad autocorreggersi.	Applica le carenti conoscenze in modo confuso e con gravi errori.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Dando qualche contributo personale, applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi ma con imperfezioni	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Con chiarezza di idee, applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Max. 2
Applica le regole per una corretta rispondenza con la proposta iniziale							Max. 2
ABILITA'	0	0,25	0,50	1	1,25	1,50	
Tecniche- sartoriali e creatività	Assenti	Poche ed essenziali	Essenziali	Essenziali ma ben correlate	Complete e precise	Approfondite, dettagliate e ben correlate	Max. 1,5
Presentazione del capo finito							Max. 1,5
						VOTO RISULTANTE	

Nota: gli indicatori possono avere peso diverso a seconda della tipologia e della difficoltà della prova, e variare di numero in base all'esercizio specifico proposto.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole e organizza criticamente le conoscenze	Ha rapporti costruttivi con i compagni e l'insegnante; opera con grande precisione e originalità	Porta a termine il progetto in modo chiaro, logico e senza errori
9	OTTIMO	Riconosce ed utilizza le procedure di comprensione ed analisi in modo consapevole ed organizza autonomamente le conoscenze	Utilizza le tecniche appropriate operando con notevole precisione e originalità; ha rapporti costruttivi con i compagni	Lavora autonomamente utilizzando i metodi e gli strumenti idonei, presenta imprecisioni marginali
8	BUONO	Riconosce le procedure in modo autonomo analizzando il problema	Sa organizzare il proprio lavoro autonomamente rispettando le consegne date	Utilizza procedure valide anche se si notano sviste o incompletezze
7	DISCRETO	Coglie gli elementi complessivi, del dialogo educativo, utilizzando i termini specifici	Rispetta le consegne date anche se non sempre in completa autonomia	Porta a termine il progetto in modo semplice
6	SUFFICIENTE	Conosce gli elementi essenziali del modulo, esponendo i contenuti usando termini accettabili	Opera con accettabile precisione e chiarezza, usando le procedure apprese	Produce il progetto e la documentazione in modo semplice co0n alcune incertezze
5	NON SUFFICIENTE	Ha difficoltà nell'utilizzare le procedure di comprensione, travisando i contenuti in forma non sempre logica e comprensibile	Rispetta le consegne date solo se guidato e controllato, ottenendo risultati accettabili	Ha difficoltà a portare a termine il progetto in modo autonomo e presenta errori essenziali
4	SCARSO	Coglie gli elementi essenziali solo se guidato, esponendo i contenuti con lacune e confusione	Lavora con imprecisione, dimostrando disimpegno; non conosce le metodologie del modulo	Commette numerosi errori dimostrando di non possedere procedure idonee
3	GRAVEM. INSUFICIENTE.	Dimostra di avere gravi lacune e di non conoscere gli elementi essenziali del modulo	Lavora in modo gravemente impreciso e a volte costituisce disturbo per la classe	Commette numerosi e gravi errori risolutivi
2	LIMITATO	Non possiede alcuna conoscenza espone per sentito dire o suggerito o per intuito	Disturba spesso i compagni durante il dialogo educativo; non conosce le metodologie del modulo	Non sa risolvere i problemi
1	NULLO	Atteggiamento passivo non esegue nemmeno la ripetizione mnemonica	Disturba la classe, dimostra assenza e di disinteresse	Non elabora nulla

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5H

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia	
	Lingua Inglese	
	Matematica	
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	Progettazione e Produzione	
	Progettazione e Produzione	
	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
	Scienze Motorie	
	Religione	
	Materia alternativa alla Religione	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	

IL COORDINATORE DELLA CLASSE 5H

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI